



Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **19:05** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

DALLASTA GIOVANNI	Presente
FEDUZI EMANUELE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MASSI BARBARA	Presente
MENCOBONI MARGHERITA	Assente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Presente
TOCCACELI GIACOMO	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Massi Barbara, Piccini Alessandro, Toccaceli Giacomo.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 31 marzo 1998, n. 112 artt. 138 e 139 che definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli Enti locali in materia di istruzione scolastica;

Visto il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 *“Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto”*;

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente *“Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”*;

Vista la L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni”* che individua al comma 85 tra le funzioni fondamentali delle Province, quali Enti di Area Vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

Vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante: *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”* e i successivi decreti di attuazione;

Visto il D.Lgs n. 76/2005 recante la *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lett. c) della L.53/2003”*;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure Nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni Repertorio Atti n. 155 CSR del 1 agosto 2019;

Vista la Legge 40 del 2 aprile 2007 di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, in particolare l'art. 13 riguardante le *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico – professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”*;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 87 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 88 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 89 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

Vista la Legge 27/12/2006 n. 296 concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di istruzione;

Visto il Regolamento del MPI del 22 agosto 2007, n. 139 che reca: *“Norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”*;

Vista la Legge n. 107/2015 *“Riforma della scuola “la Buona Scuola”*

Visto il DDG dell’USR Marche n. 50 del 4 marzo 2016 *“Costituzione degli “ambiti territoriali”*

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 02 luglio 2009, la quale dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 64, comma 4, lettera f/bis) e f/ter) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), come convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Richiamata, altresì, la sentenza della Corte Costituzionale n. 147/12 del 7 giugno 2012 che dichiara l’illegittimità costituzionale dell’articolo 19, comma 4 del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011 n. 111;

Considerato l’art. 4 comma 69 della Legge di stabilità 2012 del 12 novembre 2011, n. 183 che stabilisce *“All’art. 19, co.5 del Decreto Legge n. 98 del 06-07-2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15-07-2011 n. 111 la parola “500” è sostituita dalla seguente :”600” e la parola “300” è sostituita dalla seguente: “400”*;

Considerato, altresì, l’art. 12 del D.L. n. 104 del 12/09/13 relativo al *“Dimensionamento della rete scolastica”* :

“1. Al fine di consentire l’ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, all’articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5 la parola “Alle” e’ sostituita da “Negli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 alle”;

b) al comma 5-bis le parole “A decorrere dall’anno scolastico 2012-2013” sono sostituite dalle parole “Negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014”;

c) dopo il comma 5-bis e’ aggiunto il seguente: “5-ter. I criteri per l’individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi sono definiti con accordo in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis, come modificati dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, su proposta del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze. Fino al termine dell’anno scolastico nel corso del quale e’ adottato l’accordo di cui al periodo precedente si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis.”.

Preso atto della mancata stipula, a tutt'oggi, dell'accordo in sede di Conferenza Unificata e della conseguente mancata predisposizione del Decreto Interministeriale previsto dal comma 5-ter dell'art. 19 della Legge 111/11, che comporta il permanere delle disposizioni che prevedono la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA nei casi in cui la scuola non raggiunga i 600 alunni o i 400 nei casi di deroga (territori montani ecc.);

Visti, altresì:

- il decreto legislativo n. 61 del 13/04/2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - il decreto n. 92 del 24/05/2018 riguardante il regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto legislativo n. 61/2017;
1. la Delibera di Consiglio Regionale n. 102 del 15/10/2019 ad oggetto "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2020/2023 Decreto l.gvo 31.03.98 n. 112 art 138";
 2. la DGR n.436 del 2 /5/2017 con la quale è stato istituito formalmente il Tavolo Interistituzionale regionale per l'Istruzione ;
 3. la nota PEC dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale acquisita al protocollo dell'Ente n.34727 del 22/10/19, riguardante indicazioni per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/2021 di cui si prende atto;
 4. la nota PEC 29952 dell'11/09/19 inviata a tutti i Comuni della provincia con la quale, sulla base della delibera di Giunta regionale n. 1022 del 02/09/2019, si comunicava la scadenza del 07/10/19 per la presentazione a questa Amministrazione dei Piani approvati dai Comuni proponenti variazioni alla propria rete scolastica in riferimento alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di competenza;
 5. la nota PEC 30799 del 17/09/2019 inviata ai dirigenti scolastici degli Istituti d'Istruzione secondaria di II° grado con la quale sulla base della Delibera Regionale sopra citata, si comunicava la scadenza del 10/10/2019 per la presentazione delle proposte di attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni o opzioni e la comunicazione degli indirizzi non attivi e da sopprimere in ottemperanza alle Linee guida regionali triennali 2020/2023;
 6. la nota Pg. 31481 del 25/09/19 e relativa email integrativa del 03/10/19, inviate agli Istituti d'Istruzione Professionale e agli IIS con indirizzi d'istruzione professionali della provincia, per richiedere l'invio entro il 15/10/19 del fabbisogno di percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) per l'A.S. 2020/2021 in riferimento al Nuovo Repertorio Nazionale approvato in Conferenza Stato Regioni in data 01/08/2019;
 7. la nota PEC 31569 del 26/09/19 inviata al Dirigente del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) per richiedere l'invio entro il 15/10/19 dell'elenco dei percorsi attivati e da attivare presso le sedi territoriali del CPIA;
 8. la nota Pg 32674 del 04/10/19 di convocazione per il 22/10/2019 delle Parti Sociali e dell'Ufficio Scolastico Provinciale per la concertazione del Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2020/21;
 9. la email del 23/10/19 con la quale si è richiesto il parere dell'Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino in merito alle proposte pervenute relativamente al Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2020/21, come previsto dalle Linee guida regionali triennali;

Preso atto delle proposte dei Comuni pervenute in merito alla Programmazione della rete scolastica A.S. 2020/2021 e acquisite agli atti d'ufficio, indicate negli allegati parte integrante del presente atto;

Tenuto conto, altresì, delle proposte pervenute da parte degli Istituti d'Istruzione secondaria di II° grado relative ai nuovi indirizzi di studio e ai percorsi di qualifica triennale (IeFP) per l'A.S. 2020/2021 e dal CPIA della provincia di Pesaro e Urbino.

Tenuto conto che le Linee Guida Regionali triennali 2020/2023 richiedono la soppressione degli indirizzi di studio autorizzati ma non attivati per mancanza di iscritti, la cui eventuale motivata reintroduzione dovrà essere espressamente prevista nel Piano Provinciale A.S. 2020/21 su richiesta della scuola interessata previa verifica di una serie di requisiti.

Tenuto conto, altresì, che tale soppressione di indirizzi autorizzati ma non attivati, riguarda anche gli indirizzi musicali nelle Istituzioni Scolastiche Superiori di 1° grado, non attivati per mancata assegnazione dello specifico organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, ne deriva che la richiesta di tali indirizzi andrà rinnovata da parte dei Comuni interessati, considerando che le Linee Guida Regionali prevedono di *“sostenere la diffusione degli indirizzi musicali nelle Scuole Secondarie di 1° grado, privilegiando le realtà in cui operano associazioni e istituzioni pubbliche di educazione musicale, così da favorire azioni di integrazione e sinergia, funzionali al conseguimento di risultati compiuti e forieri di scelte consapevoli verso ulteriori percorsi formativi ad indirizzo musicale, come quelli offerti dai Conservatori. In ogni caso l'impegno è quello di addivenire progressivamente alla diffusione di questa offerta formativa presso tutte le Scuole Secondarie di 1° grado”*, come informati i Comuni con nota PEC 29952/19;

Visti i pareri espressi dalle Parti Sociali nella riunione del 22/10/19, risultanti dal verbale e dalla registrazione audio dell'incontro e indicati negli allegati al presente atto, tenuto conto che all'esame delle Parti Sociali presenti è stata sottoposta la documentazione utile per le opportune valutazioni oltre ai riepiloghi allegati al verbale della riunione del 22/10/19 acquisito agli atti d'ufficio Pg 35267/19.

Preso atto delle proposte trasmesse dai Comuni, dagli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado e dal CPIA (Centro prov.le Istruzione degli Adulti) provinciale relative alle tipologie di richieste sotto indicate;

Tenuto conto:

- delle direttive della Regione Marche in merito alle “Linee guida per la programmazione della rete scolastica dell’offerta formativa per il triennio 2020/2023 Decreto l.gvo 31.03.98 n. 112 art 138” approvate con delibera di C.R. n. 102 del 15/10/2019;
- delle istanze pervenute e della relativa istruttoria;

Si esprimono le seguenti motivazioni ai fini della ammissibilità o meno delle istanze pervenute relative al “Piano di Programmazione della Rete Scolastica provinciale A.S. 2020/2021”:

A) Proposte pervenute dai Comuni relative Primo ciclo d'Istruzione:

- **Richieste corsi ad indirizzo musicale presso Ist. d'Istruzione Secondaria di 1° grado:** nel rispetto delle linee guida regionali triennio 2020/2023 hanno presentato richiesta i seguenti Comuni:
 - Pesaro per IC “Galilei”

- Piandimeleto per IC “E da Piandimeleto”
- Colli al Metauro per IC “Leopardi” di Calcinelli-Saltara
- Cartoceto per IC “M. Polo” di Cartoceto
- Sassocorvaro-Auditore per IC “Battelli” di Sassocorvaro
tutte le richieste dichiarano la disponibilità di laboratori e attrezzature adeguate e la presenza di Associazioni o Bande Musicali con cui collaborare o l’adesione alle reti di scuole musicali con il Liceo “Marconi” di Pesaro (Rete Musica Provinciale) e il Conservatorio di Pesaro (IC “M. Polo” di Cartoceto);
- **Richieste mantenimento pluriclassi:** si prende atto che i Comuni di Cagli, Fossombrone, Montecopiolo, Tavoleto, Urbino e Borgo Pace richiedono il mantenimento delle proprie pluriclassi, adeguatamente motivate nella documentazione acquisita agli atti d'ufficio;
- **Richieste mantenimento Autonomie Scolastiche sottodimensionate:**
 - **Richiesta ripristino in deroga dell'autonomia dell'IC statale “S. Lapi” di Apecchio con riassegnazione in organico del DS e DSGA.** Il Comune di Apecchio è inserito nell'Area “Appennino basso pesarese-anconetano” Area Pilota per la Regione Marche nell'ambito della Strategia Naz.le Aree interne con lo scopo di rafforzare i servizi essenziali per i cittadini (istruzione, sanità, trasporti) e invertire lo spopolamento di questi territori.. Apecchio è il Comune col più elevato valore del parametro “Perifericità” dell’area, registrando la maggior distanza per i cittadini dai centri di fruizione dei servizi essenziali. Il mantenimento, in deroga, dell'IC “Lapi” (n. 318 alunni) con riassegnazione del DS e DSGA titolari, rappresenterebbe un concreto segnale nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne. In allegato dettagliata relazione del Sindaco di Apecchio (All. 1B). Nell'elenco delle scuole sottodimensionate dell'USR DDG 742/19 l'IC “Scipione Lapi” è tra i 2 istituti sottodimensionati della nostra provincia a fronte di n. 8 scuole sottodimensionate nella Provincia di Macerata e n. 6 nella Provincia di Ancona. La nostra Provincia ha, inoltre, n. 2 scuole sovradimensionate rispetto ai parametri indicati dalle Linee guida regionale
- **Richiesta del Comune di Mercatino Conca in accordo con Comuni di Monte Cerignone, Monte Grimano Terme e Sassofeltrio di mantenimento autonomia scolastica IC “Sanzio” di Mercatino Conca e riconoscimento “normodimensionamento” con riassegnazione DS e DSGA.** Con DDG n. 742 del 29/05/19 l’IC “Sanzio” di Mercatino Conca è stato identificato come sottodimensionato avendo a quella data n. 390 studenti in luogo dei 400 minimi previsti dalla norma in deroga per le zone montane (L 111/2011 art. 19 commi 5 e 5bis e successive modifiche), pertanto non ha un DS e DSGA titolari ma in reggenza. Ad oggi i numeri sono cambiati: n. 396 iscritti, a cui si devono aggiungere 6 anticipatori della Scuola dell’Infanzia e 2 alunni in fase di trasferimento da altra città. L’IC “Sanzio” raccoglie in 9 plessi complessivi (4 plessi scuola dell’infanzia, 4 plessi scuola primaria, 1 scuola sec. 1° grado) gli alunni di 4 Comuni della Valle del Conca, oltre a Mercatino, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme e Sassofeltrio, rappresentando un importante punto di riferimento culturale e formativo in un territorio complesso e vasto.
- **Piano di dimensionamento del Comune di Pesaro approvato con delibera di CC n. 125 del 07/10/19 che prevede riorganizzazione IC del territorio con soppressione IC “Tonelli” e attribuzione relativi plessi agli IC “Galilei” (+3 plessi Borgo S. Maria e Case Bruciate tot. 931 alunni) e IC “Alighieri” (+ 5 plessi Vismara, Cattabrighe e S.**

Maria Fabbreccie tot. 1397 alunni) secondo tabella allegata (Allegato 1A). Il Comune di Pesaro ha sviluppato una dettagliata analisi in base ai dati demografici, alla distribuzione dell'attuale offerta scolastica e alle prospettive di medio termine, nell'ottica di garantire stabilità e continuità del personale, fattore importante di qualità scolastica, e servizi adeguati ai cambiamenti demografici in corso. Sia gli OO.CC. dell'IC "Tonelli" che quelli dell'IC "Galilei" hanno richiesto l'unione/fusione di tutto l'IC "Tonelli" con il solo IC "Galilei" di Pesaro.

- **Richieste relative scuola dell'infanzia:**
 - **Comune di Pesaro:** sperimentazione di un Polo per l'Infanzia d'intesa con le ist. Sc. Statali ai sensi del Dlgs 65/17 nel plesso di Borgo S. Maria infanzia ove sono presenti asilo nido e scuola dell'infanzia con spazi e materiale adeguati. L'istituzione di un Polo per l'infanzia non dà luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica.
 - **Comune di Sassocorvaro-Auditore richiesta statalizzazione/gestione integrata scuola dell'infanzia comunale parificata "Arcobaleno" di Casinina con aggregazione all'IC "A. Frank" di Sassocorvaro Auditore:** Nello stesso immobile del plesso scolastico di Casinina sono presenti una sezione di scuola dell'infanzia comunale paritaria "L'arcobaleno", un asilo nido e una sezione di scuola d'infanzia statale con 18 iscritti, dell'IC "A. Frank". Da anni le due sezioni collaborano e interagiscono Il Comune propone di statalizzare la sezione di scuola dell'infanzia comunale paritaria aggregandola all'IC statale "A. Frank" di Sassocorvaro Auditore per dare continuità educativa e didattica agli alunni, tutelando il personale comunale in servizio, con una gestione integrata regolata da apposita convenzione nella fase di transizione.

Tutte le proposte sopra indicate trasmesse dai Comuni competenti in merito a Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^ grado risultano ammissibili.

B) Proposte relative Secondo ciclo d'istruzione

- **Richieste nuovi indirizzi di studio:** tutte le proposte di nuovi indirizzi presentate (**ITIS "Mattei", IPSIA "Benelli", IIS Celli**) dettagliate negli allegati, sono rispondenti ai requisiti indicati nella delibera di linee guida regionali triennali n. 102/19 e **ritenute ammissibili**, ad eccezione della proposta dell'**IIS "S.Marta-Branca"** di Pesaro, **non ammissibile** perché formalmente non corretta in quanto non corredata dai pareri degli Organi Collegiali in carica né da un progetto aggiornato.
- **Richiesta presentata dal Liceo Artistico "Scuola del libro" di Urbino** di attivazione convitto/semiconvitto annesso ed eventualmente fruibile da tutta la popolazione studentesca della città di Urbino. Tale proposta **non è ritenuta ammissibile** perché mancante di un adeguato progetto di fattibilità e finanziario. L'Amministrazione Provinciale nella situazione di emergenza a seguito dichiarata inidoneità degli edifici scolastici sede dell'IIS "Raffaello" di Urbino e "Nolfi" di Fano ritiene prioritario investire le risorse disponibili per gli interventi di edilizia scolastica necessari a garantire una sede scolastica a tali scuole, ritiene, altresì, opportuno tenere conto nelle priorità degli interventi, dell'esigenza di dotare l'istituto "Scuola del Libro" di Urbino della palestra.
- **Richiesta IIS "Mengaroni" di Pesaro: richiesta attivazione percorsi IeFP (istruzione e formazione professionale)** relativi alle figure
 - Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini
 - Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

- Operatore grafico
- Operatore della lavorazione dei materiali lapidei

Per poter richiedere percorsi IeFP è necessario attivare l'indirizzo di Istruzione Professionale correlato in riferimento alla tabella approvata con Dlgs n. 61/17. L'indirizzo di istituto professionale "Industria e Artigianato per made in Italy" correlato alle figure professionali richieste dall'IIS "Mengaroni" è stato autorizzato dall'A.S. 2012/13 ma non è mai stato attivato per mancanza di numero minimo di iscritti che è 15 (n. massimo iscritti A.S. 2015/16 n. 8). Le linee guida regionali 2020/23 approvate con delibera CR n. 102 del 15/10/19 stabiliscono che gli indirizzi autorizzati e non attivati vanno soppressi e la loro eventuale reintroduzione deve essere espressamente richiesta, adeguatamente motivata e rispondere ad una serie di requisiti. L'IIS "Mengaroni" non ha presentato tale richiesta di reintroduzione dell'indirizzo di istruzione professionale, prerequisite necessario per poter richiedere i percorsi IeFP, è pertanto tecnicamente impossibile approvare tale richiesta che è quindi **non ammissibile**.

- **Richiesta CPIA – Centro Provinciale Istruzione degli Adulti di spostamento sede associata da Lucrezia di Cartoceto a Fano presso il Polo 3.** Il CPIA di Pesaro e Urbino ha sede in Urbino presso l'IC "Volponi" (messo a disposizione dal Comune di Urbino) è dislocato su 3 sedi: Pesaro, Lucrezia di Cartoceto e Urbino ed ha sedi associate presso gli Istituti Superiori "Benelli", "Polo 3-Battisti", LA "Scuola del Libro" IIS "S. Marta-Branca" dove sono attivi corsi serali. Mentre le sedi di Pesaro e Urbino hanno sempre avuto iscritti, la sede di Lucrezia di Cartoceto ha difficoltà a reperire studenti. A Fano Comune. Associazioni e privati hanno richiesto percorsi sia di italiano L2 che di Secondaria di 1° grado. Lo scorso anno scolastico il CPIA ha sperimentato l'attivazione di corsi presso il Polo 3 di Fano, già sede di corsi serali, con buon successo e incremento dei corsi. Il CPIA ritiene quindi opportuno lo spostamento della sede associata (con codice meccanografico) di Lucrezia-Cartoceto a Fano che consentirebbe una ottimizzazione e valorizzazione del lavoro dei docenti in organico. Presso Lucrezia di Cartoceto permarrà un punto di erogazione dei servizi del CPIA. Tale richiesta è ritenuta pertanto **ammissibile**.

Si prende, atto, altresì, del Report "Analisi statistica del contesto provinciale" in riferimento agli Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado della nostra provincia, di cui all'**Allegato n. 3**.

Si prende atto, inoltre, delle seguenti ricognizioni, effettuate nel rispetto delle Linee Guida regionali 2020/2023:

- **Elenco degli indirizzi da sopprimere perché non attivi per mancanza di iscritti (All. n. 4);**
- **Fabbisogno dei percorsi IeFP A.S. 2020/21 richiesti dagli Istituti d'Istruzione Professionale (All. n. 5);**
- **Elenco dei percorsi attivati dal CPIA (Centro Provinciale di istruzione per gli adulti) nella provincia di Pesaro e Urbino (All. n. 6).**

Vista la legge n. 56 del 07/04/2014 e in particolare i commi 55 e 85 dell'articolo 1;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL ex d.lgs 277/2000 che si allega;

Visto che il presente atto è stato esaminato dal Servizio Ragioneria;

Visto l'art. 42 del d.lgs 267/2000;

Sul presente atto si svolge un'ampia discussione al termine della quale il Presidente si impegna a trasmettere il Piano provinciale di programmazione della rete scolastica 2020-2021 con una propria nota che evidenzierà le criticità fra i due indirizzi relativi all'IPSIA "Benelli" di Pesaro e all'ITIS "Mattei" di Urbino.

Posto in votazione il documento, in forma palese, alla presenza di n. 12 consiglieri, il cui esito è il seguente: favorevoli n. 9, contrari //, astenuti n. 3 (Dallasta Giovanni, Rossi Enrico e Toccaceli Giacomo).

Sulla base dell'esito delle votazioni,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti ai punti A) e B) delle premesse, il "Piano provinciale di programmazione della rete scolastica per l'A.S. 2020/2021", dando atto che le proposte inserite in tale Piano, hanno acquisito i pareri richiesti. Il "Piano provinciale di programmazione della rete scolastica per l'A.S. 2020/2021" risulta, pertanto, così costituito:
 - **Allegato n. 1)** relativo alle proposte ritenute ammissibili per il Primo e il Secondo ciclo d'istruzione;
 - **Allegato n. 3)** "Analisi statistica del contesto provinciale";
 - **Allegato n. 4)** Elenco di indirizzi da sopprimere
 - **Allegato n. 5)** relativo alla Programmazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) A.S. 2020/21 presso gli istituti professionali del territorio provinciale;
 - **Allegato n. 6) CPIA** - Elenco percorsi attivati parti integrante del presente atto.
2. di non ritenere ammissibile alla proposta di Piano Provinciale della rete scolastica per l'A.S. 2019/20, per le motivazioni indicate al punto B) (Secondo ciclo d'istruzione), le proposte di cui all'**allegato n. 2)**, parte integrante del presente atto;
3. di trasmettere, alla Regione Marche e all'Ufficio Scolastico Regionale la proposta di "Piano Provinciale di programmazione della rete scolastica - A.S. 2020/2021", con i relativi 6 allegati che ne costituiscono parte integrante;

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità in forma palese, alla presenza di n. 12 consiglieri, il cui esito è il seguente: favorevoli n. 9, contrari //, astenuti n. 3 (Dallasta Giovanni, Rossi Enrico e Toccaceli Giacomo).

Sulla base dell'esito delle votazioni,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma

--

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Pesaro Pg 32921 08/10/19 delibera CC n. 125 del 07/10/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • riorganizzazione IC del territorio con soppressione IC "Tonelli" e attribuzione relativi plessi agli IC "Galilei" (+3 plessi Borgo S. Maria e Case Bruciate tot. 931 alunni) e IC "Alighieri" (+ 5 plessi Vismara, Cattabrighe e S. Maria Fabbrecce tot. 1397 alunni) secondo tabella allegata • corso ad indirizzo musicale presso scuola secondaria I grado IC "Galilei" (richiesta già precedentemente approvata in Regione DA 63/2013) • sperimentazione di un Polo per l'Infanzia d'intesa con le ist. Sc. Statali ai sensi del Dlgs 65/17 nel plesso di Borgo S. Maria infanzia ove sono presenti asilo nido e scuola dell'infanzia con spazi e materiale adeguati 	<p>Acquisiti agli atti d'ufficio i Pareri degli OO.CC. Sia gli OO.CC. dell'IC "Tonelli" che quelli dell'IC "Galilei" hanno richiesto l'unione/fusione di tutto l'IC "Tonelli" con tutto l'IC "Galilei" di Pesaro. Il CD dell'IC "Tonelli" auspica una revisione parziale della delibera comunale in tal senso.</p> <p>Il Comune di Pesaro ha sviluppato una dettagliata analisi in base ai dati demografici, alla distribuzione dell'attuale offerta scolastica e alle prospettive di medio termine, nell'ottica di garantire stabilità e continuità del personale, fattore importante di qualità scolastica, e servizi adeguati ai cambiamenti demografici in corso. Da un confronto approfondito è emersa la proposta approvata in CC n. 125 di soppressione dell'IC "Tonelli" (693 alunni) e riorganizzazione dei relativi plessi tra IC "Galilei" e "Alighieri", come da tabella allegata.(All. 1A)</p> <p>L'IC "Galilei" dispone di locali idonei allo svolgimento dell'attività strumentale. Dal 1996 l'istituto promuove un corso extracurricolare musicale pomeridiano per alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado e per esterni, con continuo aumento di iscritti. Il percorso didattico ad indirizzo musicale è richiesto anche nella prospettiva di un Liceo Musicale già attivo da anni nella città di Pesaro, Città UNESCO della Musica.</p> <p>La sperimentazione del Polo per l'infanzia ai sensi del Dlgs 65/17 nel plesso dell'infanzia di Borgo S. Maria (in futuro IC "Galilei") non rientra direttamente nella programmazione, non dando luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica</p>	<p>Parere Parti Sociali</p> <p>Soppressione IC "Tonelli" : PARERE NEGATIVO CISL, CGIL, UIL E ANP Astenuti: Confartigianato, CIA, Confindustria, Confapi, Confcommercio</p> <p>Indirizzo musicale IC "Galilei" PARERE POSITIVO'UNANIMITA'</p> <p>Polo per l'Infanzia PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Fossombrone PEC 32911/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta mantenimento pluriclasse di Isola di Fano IC "F.Ili Mercantini" di Fossombrone 	<p>Il Comune di Fossombrone dichiara molta attenzione a sostegno delle sedi scolastiche dislocate in piccole frazioni spalmate su un vasto territorio comunale, che garantiscono la sopravvivenza delle comunità e il mantenimento di identità storiche e culturali, favorendo anche integrazione sociale di tipo multietnico. Richiede, pertanto, il mantenimento della pluriclasse di Isola di Fano (n. 22 alunni di 1[^]-2[^])</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>Comune di Tavoleto PEC 32147/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta mantenimento pluriclassi presso scuola primaria di Tavoleto (IC "A. Frank") 	<p>Il Comune di Tavoleto evidenzia il ruolo sociale strategico della scuola in particolare in realtà disagiate e isolate, con caratteristiche orografiche del territorio e relativa rete viaria impervie e difficili come quella di Tavoleto. Anche l'organizzazione di un servizio di trasporto scolastico efficace per il raggiungimento di altre sedi sarebbe particolarmente difficoltoso poiché gli alunni residenti provengono da frazioni in un'area molto vasta del territorio comunale. Richiede pertanto il mantenimento di due pluriclassi. Nel corrente A.S. gli alunni sono 32 organizzati in 2 pluriclassi: 1[^] e 2[^] - 3[^] e 5[^]</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>Comune di Urbino PEC 32586/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta mantenimento pluriclasse presso scuola primaria di Schieti (IC "A. Frank") 	<p>Il Comune di Urbino segnala che la scuola primaria di Schieti accoglie alunni provenienti da numerose frazioni e piccoli agglomerati con una distanza dal capoluogo di circa 15 Km. Il Comune di Urbino in accordo con l'IC "A. Frank" ha avviato un percorso di ampliamento dell'orario, con orario pieno per le classi 1[^] e 2[^] e prolungato per le altre, che sta incrementando le iscrizioni. Nell'anno in corso gli alunni sono 50, di cui 10 in 1[^], 15 in 2[^] e una sola pluriclasse dalla 3[^] alla 5[^] che sarà sicuramente superata nel futuro, visto il positivo trend di iscrizioni</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Cagli PEC 32861/19 Delibera GC n. 89 del 30/09/19</p> <ul style="list-style-type: none"> richiesta mantenimento pluriclassi loc. Pianello di Cagli IC "Michellini Tocci" <p>Pg 34405/19</p> <ul style="list-style-type: none"> sostegno all'avvio del nuovo indirizzo di studio ist. Prof.le "Servizi culturali e spettacolo" presso IIS "Celli" di Cagli 	<p>Il Comune di Cagli ha un territorio molto vasto (è il terzo Comune più esteso delle Marche) e la frazione di Pianello dista circa 14 Km dalla sede della scuola primaria di Cagli cap.go. In considerazione di ciò e dell'esigenza di garantire servizi e opportunità anche ai bambini residenti nelle aree più disagiate del territorio il Comune chiede il mantenimento delle 2 pluriclassi del plesso di Pianello (n. 7 alunni pluriclasse 1[^]-2[^]; n. 14 alunni pluriclasse 3[^]-4[^]-5[^]). In prospettiva è previsto un incremento di iscritti: A.S. 2019/2020 n. 76 A.S. 2020-2021 n. 64.</p> <p>Si rinvia all'esame delle proposte delle Scuole Superiori</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>Comune di Montecopiolo Pec Pg 32661/19</p> <ul style="list-style-type: none"> mantenimento pluriclassi IC di Macerata Feltria, plesso di Montecopiolo 	<p>Il Comune di Montecopiolo chiede la tutela delle piccole scuole montane da considerare una risorsa fondamentale per la comunità. Il Comune si è impegnato ristrutturando e mettendo in sicurezza gli immobili, migliorando il servizio di trasporto scolastico e sostenendo progetti per una didattica innovativa. Nella Scuola primaria sono presenti 2 pluriclassi di cui si richiede il mantenimento, poiché sono una risorsa a garanzia del diritto all'educazione in zone montane disagiate.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>Comune di Borgo Pace PEC 34186/19 delibera GC n. 80 del 27/09/19</p> <ul style="list-style-type: none"> mantenimento pluriclassi IC di S. Angelo in Vado, plesso di Borgo Pace 	<p>Il Comune ritiene prioritario il mantenimento del servizio scolastico di scuola dell'infanzia e primaria nel proprio territorio montano, disagiato e con una distanza media di circa 15 Km per il raggiungimento delle sedi scolastiche. Sono presenti 2 pluriclassi ben funzionanti con un totale di 17 alunni</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Piandimeleto PEC 32355/19 delibera GC n. 95 del 30/09/19 Nota IC "E. da Piandimeleto" pg 31603/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • corso ad indirizzo musicale presso scuola secondaria I grado IC ""E. da Piandimeleto" 	<p>Acquisiti agli atti d'ufficio i Pareri favorevoli degli OO.CC. L'IC di Piandimeleto dichiara disponibilità aule laboratoriali, spazi adeguati e strumentazione (50 strumenti musicali assortiti disponibili in comodato gratuito d'uso per studenti interessati). La scuola ha attivato sperimentalmente un indirizzo musicale e coreutico nell'ambito dell'autonomia scolastica e la primaria è stata abilitata al potenziamento della pratica musicale ex DM 8/2011, ha inoltre avviato progetti e collaborazioni con associazioni musicali e musicisti del territorio, e intende creare una banda musicale unitamente ai comuni di Frontino, Lunano e Belforte all'Isauro i cui studenti frequentano l'IC.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA' Confcommercio richiede valutazione priorità in base presenza associazioni e istituzioni di educazione musicale come da Linee Guida Regionali</p>
<p>Comune di Colli al Metauro PEC 33043/19 delibera GC n 149 del 07/10/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • corso ad indirizzo musicale presso scuola secondaria I grado IC ""Leopardi" di Calcinelli-Saltara 	<p>Acquisiti agli atti d'ufficio i pareri favorevoli degli OO.CC. Si rinnova richiesta già avanzata dal 2009. Si dichiara la disponibilità di laboratori adeguatamente attrezzati e la presenza nel territorio di una storica banda e di Associazioni di educazione musicale con cui collaborare.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA' Confcommercio richiede valutazione priorità in base presenza associazioni e istituzioni di educazione musicale come da Linee Guida Regionali</p>
<p>Comune di Cartoceto PEC 33045/19 e 33381/19 delibera GC n 54 del 10/10/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • corso ad indirizzo musicale presso scuola secondaria I grado IC "M. Polo" di Cartoceto 	<p>Acquisiti agli atti d'ufficio i pareri favorevoli degli OO.CC. Si rinnova richiesta già avanzata dal 2016. Si dichiara la disponibilità di laboratori adeguatamente attrezzati. La richiesta è corredata da una approfondita relazione illustrativa del DS</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA' Confcommercio richiede valutazione priorità in base presenza associazioni e istituzioni di educazione musicale come da Linee Guida Regionali</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Sassocorvaro-Auditore PEC 31695 E 33592/19 delibere GC 49 del 30/09/19 e 51 / 19</p> <ul style="list-style-type: none"> • corso ad indirizzo musicale presso scuola secondaria I grado IC "Battelli" di Sassocorvaro • statalizzazione/gestione integrata scuola dell'infanzia comunale parificata "Arcobaleno" di Casinina con aggregazione all'IC "A. Frank" di Sassocorvaro Auditore 	<p>Acquisiti agli atti d'ufficio i pareri favorevoli degli OO.CC. (Ad eccezione parere CD per statalizzazione all'ODG Collegio Docenti del 24/10/19)</p> <p>Si rinnova richiesta già avanzata dal 2011. Si dichiara la disponibilità di un'aula musica adeguatamente attrezzata. La scuola ha attivato da più di 10 Anni corsi di strumenti musicali in orari extrascolastici e la tradizione musicale nel territorio è molto viva grazie alla presenza di due bande musicali e di un gruppo corale</p> <p>Nello stesso immobile del plesso scolastico di Casinina sono presenti una sezione di scuola dell'infanzia comunale paritaria "L'arcobaleno", un asilo nido e una sezione di scuola d'infanzia statale con 18 iscritti, dell'IC "A. Frank". Da anni le due sezioni collaborano e interagiscono.</p> <p>Il Comune propone di statalizzare la sezione di scuola dell'infanzia comunale paritaria aggregandola all'IC statale "A. Frank" di Sassocorvaro Auditore per dare continuità educativa e didattica agli alunni, tutelando il personale comunale in servizio, con una gestione integrata regolata da apposita convenzione nella fase di transizione.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA' Confcommercio richiede valutazione priorità in base presenza associazioni e istituzioni di educazione musicale come da Linee Guida Regionali</p> <p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Richieste di competenza dei Comuni	Sintesi istruttoria	Parere Parti Sociali
<p>Comune di Mercatino Conca in accordo con Comuni di Monte Cerignone, Monte Grimano Terme e Sassofeltrio PEC 34393/19 email Pg 34352/19 delibera GC n. 74/19 IC “R. Sanzio” di Mercatino Conca PEC 33544/19</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiesta mantenimento autonomia scolastica IC “Sanzio” di Mercatino Conca e riconoscimento “normodimensionamento” con riassegnazione DS e DSGA 	<p>Gli OO.CC. non sono stati convocati essendo ovvia la loro adesione alla proposta del DS e Comuni. Con DDG n. 742 del 29/05/19 l'IC “Sanzio” di Mercatino Conca è stato identificato come sottodimensionato avendo a quella data n. 390 studenti in luogo dei 400 minimi previsti dalla norma in deroga per le zone montane (L 111/2011 art. 19 commi 5 e 5bis e successive modifiche), pertanto non ha un DS e DSGA titolari ma in reggenza. Ad oggi i numeri sono cambiati: n. 396 iscritti, a cui si devono aggiungere 6 anticipatari della Scuola dell'Infanzia e 2 alunni in fase di trasferimento da altra città. L'IC “Sanzio” raccoglie in 9 plessi complessivi (4 plessi scuola dell'infanzia, 4 plessi scuola primaria, 1 scuola sec. 1° grado) gli alunni di 4 Comuni della Valle del Conca, oltre a Mercatino, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme e Sassofeltrio, rappresentando un importante punto di riferimento culturale e formativo in un territorio complesso e vasto.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>Comune di Apecchio PEC 34391/19</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione del Sindaco per richiesta ripristino in deroga dell'autonomia dell'IC statale “S. Lapi” di Apecchio con riassegnazione in organico di un DS e DSGA in riferimento alle linee della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) 	<p>Gli OO.CC. dell'IC “Lapi” non si sono espressi in merito alla proposta del Comune di Apecchio. Con DDG n. 742 del 29/05/19 l'IC “Lapi” di Apecchio è stato identificato come sottodimensionato avendo a quella data n. 318 studenti in luogo dei 400 minimi previsti dalla norma in deroga per le zone montane (L 111/2011 art. 19 commi 5 e 5bis e successive modifiche), pertanto non ha un DS e DSGA titolari ma in reggenza, con estrema difficoltà per reperire reggenti a causa della prolungata mancanza di autonomia (dall'A.S. 2013/14). Il Comune di Apecchio è inserito nell'Area “Appennino basso pesarese-anconetano” Area Pilota per la Regione Marche nell'ambito della Strategia Naz.le Aree interne con lo scopo di rafforzare i servizi essenziali per i cittadini (istruzione, sanità, trasporti) e invertire lo</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte di competenza dei comuni relative scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

<p>(continua Comune di Apecchio)</p>	<p>spopolamento di questi territori.. Apecchio è il Comune col più elevato valore del parametro "Perifericità". Il mantenimento, in deroga, dell'IC "Lapi" con riassegnazione del DS e DSGA titolari, rappresenterebbe un concreto segnale nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne.(In allegato relazione del Sindaco di Apecchio (All. 1B) Nell'elenco delle scuole sottodimensionate dell'USR DDG 742/19 l'IC "Scipione Lapi" è tra i 2 istituti sottodimensionati (n. 318 alunni) della nostra provincia a fronte di n. 8 scuole sottodimensionate nella Provincia di Macerata e n. 6 nella Provincia di Ancona. La nostra Provincia ha, inoltre, n. 2 scuole sovradimensionate rispetto ai parametri indicati dalle Linee guida regionale</p>	
---	--	--

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte relative Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado

Proposte relative Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado e CPIA	Sintesi istruttoria	Note Off. P.I.	Parere Parti Sociali
<p>ITIS "Mattei" di Urbino PEC Pg 29914/19 e Pg 30633/19</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiesta attivazione articolazione "Automazione" dell'indirizzo Tecnico settore Tecnologico "Elettronica, Elettrotecnica e Automazione" 	<p>Pareri favorevoli all'unanimità OO.CC. acquisiti agli atti d'ufficio. L'ITIS "Mattei" (n. 1200 studenti) richiede l'attivazione dell'articolazione "Automazione" nell'ambito dell'indirizzo tecnologico "Elettronica, Elettrotecnica e Automazione" per rispondere alla forte richiesta di tecnici con profilo adeguato ad operare nei contesti sempre più innovativi della "Industria 4.0" in cui l'automazione sarà sempre più presente sia a livello di processo che di prodotto. Dal 2012 è attivo presso l'istituto il "Club della robotica" nato da un progetto europeo proseguito nel 2016 col nome di "RACE21", dove docenti e studenti sperimentano progetti di automazione e robotica attraverso metodologie innovative basate su didattica laboratoriale, problem solving, cooperazione e lavoro di gruppo, in lingua inglese.</p>		<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>
<p>IPSIA "Benelli" di Pesaro nota PEC Pg 33368/19 e Pg 34485/19 Rinnovo richiesta nuovo indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> Indirizzo tecnico: Settore Tecnologico <p>Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie"</p> <p>Articolazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> "Biotecnologie ambientali" "Biotecnologie sanitarie" 	<p>Pareri favorevoli all'unanimità OO.CC. acquisiti agli atti d'ufficio. Tale richiesta era stata approvata dal CP con delibera n. 39/18 ma la Giunta della Regione Marche con DGR 21 del 14/01/19 ha espresso parere negativo <i>"per la necessità di un approfondimento istruttorio... rinviando la decisione alla programmazione AS 2020/21"</i>. L'IPSIA "Benelli" (903 studenti) ha inviato con 2 PEC ampia documentazione a supporto della richiesta di nuovo indirizzo. Per l'IPSIA "Benelli" l'attivazione di tale indirizzo tecnico rappresenterebbe la riconversione dell'indirizzo-professionale chimico-biologico tradizionalmente presente in questa scuola fino alla riforma del 2010 e il recupero del relativo patrimonio di competenze, esperienze, laboratori di</p>	<p>Le articolazioni dell'indirizzo tecnico – settore tecnologico in Biotecnologie ambientali e sanitarie richieste non sono presenti nell'offerta formativa degli istituti scolastici della provincia di Pesaro e Urbino.</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte relative Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado

<p>(continua richiesta IPSIA “Benelli” di Pesaro)</p>	<p>Chimica, Biologia e Microbiologia e relative attrezzature (come avvenuto all'IPSIA di Senigallia) La scuola dichiara la disponibilità di strutture, risorse strumentali, attrezzature e docenti in organico in possesso delle competenze necessarie e appartenenti a classi di concorso relative alle articolazioni richieste. La richiesta è motivata da prospettive di occupabilità elevata nel settore delle biotecnologie ambientali (settori dell'igiene ambientale, del servizio idrico integrato e dei rifiuti) e più in generale della green economy e della sanità (settore clinico, degli alimenti e della sicurezza) . Tutti settori che richiedono figure professionali specializzate e culturalmente preparate ad affrontare i continui aggiornamenti tecnologici per partecipare attivamente a un piano di sviluppo e innovazione. Si sostiene la necessità di fornire alla città di Pesaro un indirizzo di studio tecnico-tecnologico per offrire agli studenti della costa questa opportunità formativa, riducendo disagi e costi per i trasporti, poiché gli studenti che intendono frequentare questo indirizzo sono costretti ad una mobilità passiva verso la provincia limitrofa di Ancona (che ha 4 Istituti tecnico-Tecnologici) o di Rimini. La percentuale di studenti del Comune di Pesaro che frequenta un istituto tecnico-tecnologico è molto bassa (2%) ed inferiore alla media regionale (8%).(dati ARES AS 2011/12) Dichiarata copertura totale dei costi.</p>		
<p>IIS “Celli” di Cagli PEC 33637/19</p> <ul style="list-style-type: none"> Rinnovo richiesta di attivazione indirizzo di istruzione professionale “Servizi culturali e dello spettacolo” <p>Comune di Cagli Pg 34405/19 Sostegno alla richiesta dell'IIS “Celli di Cagli</p>	<p>Parere favorevole del CD acquisito agli atti d'ufficio, il CI deve essere rinnovato e si esprimerà appena possibile. Nella precedente richiesta si erano acquisiti pareri favorevoli all'unanimità degli OO.CC. L'indirizzo è stato approvato nella programmazione regionale A.S. 2019/20 ma non è stato attivato presumibilmente a causa dell'autorizzazione tardiva (14/01/19) che non ha favorito l'orientamento e le iscrizioni. Poiché nel rispetto delle linee guida regionali gli indirizzi autorizzati ma non attivati sono soppressi, l'IIS “Celli” ne ripropone l'attivazione, programmando una informazione capillare ed estensiva sulle caratteristiche del nuovo indirizzo.</p>	<p>L'IIS “Celli” di Cagli nel corrente A.S. ha 501 studenti: sede di Cagli n. 102 ITE n. 91 IPIA IPSSAR (Alberghiero) sede di Piobbico n. 308. L'istituto è in leggera flessione di iscrizioni</p>	<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte relative Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado

<p>(continua richiesta IIS "Celli" e Comune di Cagli")</p>	<p>La richiesta è ampiamente motivata e corredata dalla documentazione. Il progetto è ben articolato e risponde a tutti i requisiti previsti dalle linee guida della Regione. E' supportato da un'ampia concertazione territoriale con Comuni, Istituzioni, Associazioni e Imprese di settore, sotto specificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati e analisi del contesto socio-culturale-territoriale favorevoli; • Disponibilità di spazi e strutture idonei già individuati all'interno dell'istituto (la sede del Celli di Cagli è dotata anche di aula per videoproiezioni con regia separata) e fruibilità di spazi qualificati (Palazzo Mochi-Zamperoli sede del Polo culturale di eccellenza, Palazzo Tiranni, Teatro Comunale); • Relazione favorevole Direttore Istituzione Teatro Comunale di Cagli; • Impegno del Comune a sostenere economicamente l'avvio del nuovo indirizzo con l'acquisto di attrezzature; <p>Il progetto iniziale era inoltre corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di sostegno dei Comuni di <ul style="list-style-type: none"> ○ Acqualagna ○ Apecchio ○ Arcevia (AN) ○ Cantiano ○ Frontone ○ Piobbico ○ Sassoferrato (AN) ○ Serra Sant'Abbondio • Dichiarazione di sostegno della Comunità Montana della Catria e Nerone • Dichiarazioni di sostegno di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ass.ne Turistica Pro Loco di Cagli ○ Accademia POLIARTE design- Politecnico delle arti applicate all'impresa (di Ancona con succursale a Cagli) ○ Ass.ne sportiva e culturale Movimento e Fantasia ○ Ass.ne Ars Animae Animavi Festival ○ OPERA Soc. Coop. Onlus 	<p>Il nuovo indirizzo, non ancora presente nell'O.F. della provincia di Pesaro e Urbino, potrebbe contrastare la tendenza centrifuga dell'utenza scolastica verso altri territori (anche fuori Regione, Gubbio). L'IIS "Celli" di Cagli evidenzia l'esigenza di acquisire attrezzature specifiche per un costo preventivato di € 17.336. La Provincia e il Comune rinnovano il loro impegno a sostenere economicamente l'avvio di questo nuovo indirizzo. La Provincia ha inoltre individuato fondi destinati alla costruzione della palestra per l'IIS "Celli" di Cagli.</p>	
--	---	---	--

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte relative Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado

<p>(continua richiesta IIS "Celli" e Comune di Cagli")</p>	<p>○ Happennines Soc. Coop.</p> <p>Il Comune di Cagli è capofila dell'Area Interna della Strategia Nazionale dell'Appennino Pesarese-Anconetano "Asili dell'Appennino" che comprende oltre ai 6 Comuni dell'Unione Montana del Catria e Nerone i Comuni di Piobbico, Sassoferrato e Arcevia. Tutti questi Comuni hanno dichiarato sostegno alla richiesta del Comune di Cagli e dell'IIS "Celli", riconoscendo a questo nuovo indirizzo professionale, previsto dal Dlgs 61/2017 di revisione dei percorsi di istr. Prof.le, l'opportunità di arricchire l'offerta formativa di quel bacino territoriale caratterizzato da un ricchissimo patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale, nell'ottica di valorizzarli. Le prospettive occupazionali di questa nuova figura professionale Ideatore-progettista di prodotti audiovisivi e multimediali sono nell'ambito della produzione di prodotti audiovisivi: documentari, film, pubblicità, web designer, prodotti pubblicitari. L'allineamento delle competenze formative del profilo di questa figura professionale (ambiti: cultura, , arte, creatività, spettacolo, ambiente ed eventi) ai potenziali di sviluppo territoriale, possono favorire la permanenza e contrastare lo spopolamento che affligge questi territori. Le attività di alternanza Scuola-Lavoro saranno favorite dal sostegno di Istituzioni pubbliche, Associazioni e Società attive nei settori d'interesse.</p> <p>I collegamenti sono garantiti da servizi di trasporto scolastici già attivi per gli altri indirizzi di studio presenti, con tempi di percorrenza dai 20 ai 60 minuti.</p>		
--	--	--	--

All. 1 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – PROPOSTE AMMISSIBILI

Proposte relative Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado

Proposte relative Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado e CPIA	Sintesi istruttoria	Note Uff. P.I.	Parere Parti Sociali
<p>CPIA – Centro Provinciale Istruzione degli Adulti Pg 31524/19 Richiesta spostamento sede associata da Lucrezia di Cartoceto a Fano</p>	<p>Il CPIA di Pesaro e Urbino ha sede in Urbino presso l'IC "Volponi" (messo a disposizione dal Comune di Urbino) è dislocato su 3 sedi: Pesaro, Lucrezia di Cartoceto e Urbino ed ha sedi associate presso gli Istituti Superiori "Benelli", "Polo 3-Battisti", LA "Scuola del Libro" IIS "S. Marta-Branca" dove sono attivi corsi serali. Mentre le sedi di Pesaro e Urbino hanno sempre avuto iscritti, la sede di Lucrezia di Cartoceto ha difficoltà a reperire studenti. A Fano Comune. Associazioni e privati hanno richiesto percorsi sia di italiano L2 che di Secondaria di 1° grado. Lo scorso anno scolastico il CPIA ha sperimentato l'attivazione di corsi presso il Polo 3 di Fano, già sede di corsi serali, con buon successo e incremento dei corsi. Il CPIA ritiene quindi opportuno lo spostamento della sede di Lucrezia-Cartoceto a Fano che consentirebbe una ottimizzazione e valorizzazione del lavoro dei docenti in organico.</p>		<p>PARERE POSITIVO UNANIMITA'</p>

Programmazione Rete scolastica A.S. 2020/21
Comune di Pesaro

Estratto da Delibera di CC 125 del 7/10/19

Proposta rete scolastica A.S. 2020/21

(Proiezione con dati alunni 2019/2020)

	PIRANDELLO*	VILLA S.MARTINO	GALILEI	GAUDIANO	OLIVIERI	LEOPARDI	TONELLI	ALIGHIERI	Totale
Plessi infanzia	3	1	2+2 (B.go S.Maria e Case Bruciate)	1	1	2		1+2 (Vismara e S. Maria Fabbrecce)	
Plessi primaria	4	3	2+1 (B.go S. Maria)	2	2	2		1+2 (Cattabrighe e S. Maria Fabbrecce)	
Plessi sec.	1	1	1	1	1	1		1+1 (S. Maria Fabbrecce)	
Tot. Plessi	8 (11)*	5	8 (5+3)	4	4	5		8	
Tot. Alunni	1.114 (1320)*	1.072	931	1.060	750	895		1.397	7.219 (7425)*

* Si aggiungono tre plessi del Comune di Mombaroccio (+206 Alunni)



Provincia
di Pesaro e Urbino

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Protocollo n. 34391 del 21/10/2019 09:38:04

Classificazione 016-4 Fascicolo 1/2019

**Oggetto: COMUNE DI APECCHIO - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S.
2020-2021 - COMUNICAZIONI URGENTI -**

IMPRONTE

SKMBT_C22019102109040.pdf

0EB076D3984266711B867A89886F887D4EF75FA887CDF6032757CB4891876C827F64A5CB886278CCC

155089D37428A9DD7BBE3A471A34B82D482811E4732197C

TestodelMessaggio.txt

233F9189474AD3C9F9C295AAA4FFB856A0F6D62139B7DDEBAD34DCD1070A02263CE034CB03C12EC

99169E9BBBFD777C63D161AB2449F1318BF76CABB54420233



Comune di Apecchio

Provincia di Pesaro e Urbino
Via XX Settembre, 8 61042 Apecchio (PU)
C.F. 82000010411 P.I. 00357650415 Telefono 0722/989004/5 Fax 0722/989006
e-mail: comune.apecchio@provincia.ps.it P.E.C. comune.apecchio@emarche.it
www.comune.apecchio.ps.it - www.apecchiocittadellabirra.com



Prot. 5570/7.1

Al Presidente
della Provincia di Pesaro e Urbino
Sig. Giuseppe Paolini

Oggetto: Programmazione Rete Scolastica A.S. 2020/2021 – Istituto Comprensivo S. Lapi Apecchio (PU)

In relazione all'oggetto ed all'assetto dell'Istituto Comprensivo S. Lapi avente sede nel Comune di Apecchio (PU) e comprendente i plessi scolastici di Apecchio (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado), Piobbico (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e Serravalle di Carda, frazione di Apecchio (scuola infanzia e primaria), si fa seguito ai diversi incontri intrattenuti sull'argomento ed in particolare alla recente riunione tenutasi presso gli uffici di codesto Ente alla quale, insieme alla S.V. ed al sottoscritto, hanno partecipato l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione dott.ssa Loretta Bravi, la rappresentante del Consiglio provinciale con delega alla Programmazione Scolastica dott.ssa Barbara Massi, la funzionaria del Servizio Istruzione di codesto Ente dott.ssa Patrizia Paoloni, per rappresentare quanto segue.

Il Lapi di Apecchio è uno dei due soli Istituti della Regione Marche, insieme ad analogo Istituto situato nel Comune di Pieve Torina (MC), quest'ultimo nell'area del c.d. "cratere", a possedere contestualmente le seguenti caratteristiche:

- Sottodimensionamento (iscritti in numero inferiore alla soglia di n. 400 alunni prevista per le aree montane);
- Sede in un Comune appartenente ad una delle 3 Aree marchigiane della c.d. SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne).

In particolare il Comune di Apecchio, così come il Comune di Piobbico, fa parte dell'Area Pilota "Basso Appennino Pesarese – Anconetano", cioè dell'Area nella quale la Strategia Nazionale – che, come noto, persegue in modo specifico l'obiettivo di contrastare lo spopolamento nei territori interessati – sta già concentrando le misure sperimentali da riproporre eventualmente nelle altre aree già individuate su base regionale ma ancora ad uno stadio di attuazione meno avanzato; misure finalizzate principalmente al rafforzamento dei servizi essenziali: istruzione, sanità, mobilità. All'interno dell'Area Pilota lo stesso Comune di Apecchio è, tra i nove che la compongono, quello che presenta il livello più elevato del c.d. "Indice di Perifericità", determinato dalla "distanza media", per i residenti, dai centri nei quali vengono erogati i servizi sopra elencati.

Egregio Presidente, ritengo che potrà condividere con me l'evidenza secondo cui, considerati gli elementi descritti, l'inserimento in questa Strategia di programmazione e di sviluppo territoriale costituisca per il Comune che rappresento, nonché per le strutture ed i servizi pubblici, oltre che privati, presenti sul territorio, un'opportunità di consolidamento e di valorizzazione fondamentale, che potrebbe definirsi unica ed irripetibile, in quanto scaturente da una convergenza degli indirizzi di politica territoriale che vede coinvolti congiuntamente il Governo Nazionale, la Regione e gli Enti Locali interessati, compresa codesta Amministrazione Provinciale. Non riporre una forte dose di fiducia in questa particolare opportunità e, quindi, non operare coerentemente con lo scenario generale che ne deriva, significherebbe per noi amministratori, che proprio in questa fase ricopriamo le rispettive cariche, ammettere una sostanziale ed oggettiva impossibilità di difendere e rilanciare i territori del nostro entroterra; territori ai quali, invece, la Strategia Nazionale riconosce, a motivo della scelta di concentrare in esse – e non in altre aree – risorse ed obiettivi, una serie di elementi e di potenzialità (di tipo economico, ambientale, culturale, ecc.) tali da poterle prospettare come modelli di sviluppo complementari ai centri più abitati in una visione di crescita armonica, tra grandi città e borghi interni, a cui tendere a livello nazionale. Queste sono, infatti, le linee fondamentali su cui si basano le azioni della SNAI. Non muoversi nella direzione disegnata dalle linee della Strategia Aree Interne corrisponderebbe ad una resa incondizionata di fronte alle difficoltà, pur notevoli, a perseguire gli scopi più nobili che caratterizzano la funzione di amministratori dei piccoli Comuni e, per questa via, persino a disattendere i nostri doveri.

E' in questo quadro che si colloca il tema dell'assetto dell'Istituto S. Lapi per il quale negli anni scorsi sono state esplorate le possibili soluzioni di ottimizzazione, riconoscendone la valenza fondamentale quale presidio primario in campo formativo e socio-culturale per il Comune ed i territori interessati, argomentando e documentando ampiamente tali prerogative con riferimento, tra l'altro, all'area geografica, alla viabilità ed alle distanze, alle condizioni climatiche e geomorfologiche tipiche di una zona di montagna. Documentazione che è già in possesso degli uffici preposti di codesto Ente. L'Istituto si trova da diversi anni in una situazione dimensionale particolare. Non essendo raggiunta la soglia dei 400 iscritti, come noto è stata mantenuta l'autonomia mediante la soluzione della "reggenza": con la presenza, cioè, di un dirigente già titolare in altro Istituto scolastico e con la necessità di avvalersi di un d.s.g.a., figura, quest'ultima, che non si è sempre rivelato facile reperire; sono assegnati all'Istituto, inoltre, gli assistenti amministrativi. Le attività didattiche sono svolte in maniera regolare e qualitativamente elevata. Negli ultimi due anni sono stati aperti contatti ed esplorate ipotesi tra Regione e Ministero per la ricerca di soluzioni normative ad hoc che potessero risultare adeguate in relazione a situazioni così specifiche e particolari, consentendo un pieno ripristino dell'autonomia. Nel caso dell'Istituto S. Lapi questi tentativi sono stati supportati dalle apposite delibere dei Consigli comunali di Apecchio e Piobbico, nonché da quelle degli organi d'Istituto. Si evidenzia che tali pareri non sono stati nuovamente acquisiti per l'anno scolastico in oggetto (2020/2021) così come per il precedente, in attesa di poter disporre di elementi più certi su cui fondare una valutazione consapevole nelle more delle attività di concertazione in corso tra Regione e Ministero. E' chiaro, infatti, che il succedersi di tre diversi ministri in un breve lasso di tempo, al dicastero preposto, non abbia favorito il raggiungimento del risultato positivo auspicato.

Nel corso della recente riunione presso gli uffici della Provincia, a cui si fa riferimento, sono stati ribaditi tutti gli elementi evidenziati nella presente nota ed in particolare – fatto assolutamente nuovo – è emersa la possibilità di una concreta apertura a livello normativo che potrebbe concedere alla Regione, fermo restando il numero complessivo delle “autonomie” riconosciute attualmente esistenti, dei margini di manovra tra i diversi Istituti presenti nel territorio marchigiano. Pur comprendendo che si tratta di uno scenario ad oggi da costruire per il quale, tuttavia, esiste ogni favorevole presupposto, è evidente che questa prospettiva potrebbe innanzitutto interessare i due Istituti sopra indicati (con sede rispettivamente ad Apecchio e Pieve Torina), considerata la situazione così particolare che li contraddistingue e, nello specifico, renderebbe molto più attuabile la soluzione richiesta e reiterata negli anni precedenti dallo scrivente Comune nei confronti di codesto Ente e degli organi preposti: ripristino della piena autonomia dell’Istituto S. Lapi con nomina di un dirigente scolastico titolare e di un d.s.g.a.. Nomine che sarebbero peraltro facilitate, molto più di quanto avvenuto negli anni passati, dalle maggiore disponibilità di personale a seguito del recente espletamento dei rispettivi concorsi pubblici.

Questo è da ritenersi l’obiettivo prioritario per il raggiungimento del quale – considerata l’evoluzione positiva, attualmente in atto, dei diversi fattori che possono consentirne la realizzazione – si richiede tutta la collaborazione degli Enti ed organi preposti.

Consapevoli, tuttavia, delle implicazioni che l’ulteriore protrarsi di una situazione di incertezza potrebbe comportare, in generale, per l’Istituto, nel caso di una oggettiva impossibilità a pervenire ad un esito positivo delle iniziative sopra descritte nonché alla definizione degli aspetti evidenziati, si dichiara, fin da ora, la disponibilità a valutare, di concerto con gli organi competenti, le migliori soluzioni per il dimensionamento dell’Istituto che tengano conto, in ogni caso, delle specificità che ne contraddistinguono la storia, l’ubicazione e le caratteristiche generali.

Per quanto sopra e con le precisazioni formulate, si richiede il ripristino dell’autonomia dell’Istituto S. Lapi da realizzare in relazione alle iniziative in corso così come descritte nella presente nota, che attengono alle specificità dell’Istituto medesimo e del territorio interessato e che hanno come riferimento fondamentale le linee della Strategia Nazionale Aree Interne.

Si auspica, pertanto, la massima condivisione degli obiettivi descritti, da parte di tutti gli organi preposti.

Ringraziando per l’attenzione, si resta a disposizione e si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

Apecchio, li 21.10.2019



Il Sindaco
Vittorio Alberto Nicolucci

All. 2 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – **PROPOSTE NON AMMISSIBILI**

Proposte relative Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado	Sintesi istruttoria	Note Off. P.I.	Parere Parti Sociali
<p>IIS “S. Marta-Branca” di Pesaro PEC 33462/19</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposta attivazione nuovo indirizzo Tecnico – Settore Economico – Indirizzo Turistico in sostituzione indirizzo Istruzione Professionale – Servizi Commerciali (Branca) non più attivo 	<p>I pareri degli OO.CC. fanno riferimento a delibere dell’anno 2016 e gli OO.CC. non si sono nuovamente espressi.</p> <p>L'IIS “S. Marta-Branca” di Pesaro ha già presentato tale richiesta per l’A.S. 2016/17 che non fu approvata. Il progetto presentato è il medesimo e ha l’obiettivo di ampliare l’offerta formativa dell’istituto che presenta un calo di iscrizioni. La scuola nel corrente anno scolastico ha 833 studenti (+ 48 corso serale) e da due anni l’indirizzo professionale “Servizi Commerciali” non è più attivo per mancanza di iscritti. La creazione di un polo tecnico-professionale a vocazione turistica nelle intenzioni della scuola potrebbe consentire la creazione di un percorso formativo di qualità senza necessità di nuovi investimenti..</p>	<p>Mancano pareri degli OO.CC. in carica. L’indirizzo è già presente presso il Polo 3 di Fano (Battisti) con 75 iscritti e presso l’IIS “Raffaello” di Urbino con 163 iscritti. Le linee guida regionali richiedono la razionalizzazione degli indirizzi evitando la duplicazione di uno stesso indirizzo in un ambito territoriale ristretto e la frammentazione dell’offerta formativa</p>	<p>PARERE NEGATIVO UNANIMITA’ (proposta non corretta dal punto di vista formale) La proposta viene comunque ritenuta interessante e meritevole di approfondimento futuro in un’ottica più ampia di revisione dell’offerta formativa del territorio provinciale</p>
<p>Liceo Artistico “Scuola del libro” di Urbino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta attivazione convitto/semiconvitto annesso al LA “Scuola del Libro” 	<p>Pareri favorevoli all’unanimità OO.CC. acquisiti agli atti d’ufficio.</p> <p>Il Liceo Artistico “Scuola del libro” ha nel corrente AS n. 658 studenti di cui il 90% pendolari. Gli studenti provengono dalla costa, dalla provincia di Rimini, dall’alto Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino. L’orario scolastico si svolge dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani. La scuola ritiene che un convitto annesso al LA e fruibile da tutta la popolazione studentesca della città di Urbino sarebbe utile e ridurrebbe i disagi degli studenti. La proposta non è corredata da un progetto dettagliato di fattibilità né da un piano finanziario. Viene indicata una generica ipotesi individuando come possibile allocazione l’edificio ex collegio Battiferri in Via Oddi. Le linee guida regionali richiedono che le nuove richieste “siano compatibili con le strutture, le risorse strumentali, le attrezzature esistenti o prontamente disponibili...supportate dall’individuazione di idonei spazi e di adeguate attrezzature didattiche...dal piano finanziario per la predisposizione e</p>	<p>La richiesta non è supportata da un adeguato progetto di fattibilità né da un progetto finanziario. L’Amm.ne Provinciale nella situazione di emergenza a seguito dichiarata inidoneità degli edifici scolastici sede dell’IIS “Raffaello” di Urbino e “Nolfi” di Fano ritiene prioritario investire le risorse disponibili per gli interventi di edilizia scolastica necessari a</p>	<p>PARERE NEGATIVO UNANIMITA’</p>

All. 2 Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021 – **PROPOSTE NON AMMISSIBILI**

	<i>gestione della struttura e delle attrezzature, corredato dall'impegno concreto dei soggetti che ne assumono l'onere. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni tale impegno andrà assunto con atti deliberativi";</i>	garantire una sede scolastica a tali scuole, ritiene, altresì, opportuno tenere conto nelle priorità degli interventi, dell'esigenza di dotare l'istituto "Scuola del Libro" di Urbino della palestra.	
<p>IIS "Mengaroni" di Pesaro PEC 33374/19 e 33891/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta attivazione percorsi leFP (istruzione e formazione professionale) • Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini • Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa • Operatore grafico • Operatore della lavorazione dei materiali lapidei 	<p>Acquisiti pareri favorevoli degli OO.CC. Per poter richiedere percorsi leFP è necessario attivare l'indirizzo di Istruzione Professionale correlato in riferimento alla tabella approvata con Dlgs n. 61/17. L'indirizzo di istituto professionale "Industria e Artigianato per made in Italy" correlato alle figure professionali richieste dall'IIS "Mengaroni" è stato autorizzato dall'A.S. 2012/13 ma non è mai stato attivato per mancanza di numero minimo di iscritti che è 15. (n. massimo iscritti A.S. 2015/16 n. 8). Le linee guida regionali 2020/23 approvate con delibera CR n. 102 del 15/10/19 stabiliscono che gli indirizzi autorizzati e non attivati entro i due AS immediatamente antecedenti vanno soppressi e la loro eventuale reintroduzione deve essere espressamente richiesta e rispondere ad una serie di requisiti, L'IIS "Mengaroni" non ha presentato tale richiesta di reintroduzione dell'indirizzo di istruzione professionale, prerequisito necessario per poter richiedere i percorsi leFP.</p>	<p>L'indirizzo di istruzione prof.le "Industria e Artigianato per il Made in Italy" autorizzato dall'A.S. 2012/13 non è mai stato attivato per mancanza di iscritti. Deve pertanto essere soppresso in ottemperanza alle Linee guida regionali. Poiché non ne è stata richiesta espressamente la reintroduzione, i percorsi leFP non possono essere tecnicamente approvati</p>	<p>PRESA D'ATTO Impossibilità tecnica di approvazione in adempimento Linee Guida Regionali CRM 102 del 15/10/19</p>

Provincia di Pesaro e Urbino



All. n. 3 “Analisi statistica del contesto provinciale”

Piano provinciale di programmazione della rete scolastica
a.s. 2020/2021

INDICE

INTRODUZIONE AI DATI

Sezione 1: INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE

Carta tematica 1.1 Confini amministrativi della provincia di Pesaro e Urbino e Ambiti Scolastici

Ambito 09 - Vallata del Foglia

- Tavola 1.1** Indicatori demografici e sociali - Anno 2018
- Tavola 1.2** Andamento popolazione in età scolastica 14-18 anni al 1° gennaio - serie storica dal 2012 al 2019
- Tavola 1.3** Analisi demografica territoriale per ampiezza demografica
- Tavola 1.4** Analisi demografica territoriale per zona altimetrica
- Tavola 1.5** Analisi demografica territoriale per grado di montanità

Ambito 10 - Vallate del Metauro e del Cesano

- Tavola 1.6** Indicatori demografici e sociali - Anno 2018
- Tavola 1.7** Andamento popolazione in età scolastica 14-18 anni al 1° gennaio – serie storica dal 2012 al 2019
- Tavola 1.8** Analisi demografica territoriale per ampiezza demografica
- Tavola 1.9** Analisi demografica territoriale per zona altimetrica
- Tavola 1.10** Analisi demografica territoriale per grado di montanità
- Tavola 1.11** Previsioni della popolazione residente per fascia d'età nella provincia di Pesaro e Urbino – su base anno 2018

Sezione 2: INQUADRAMENTO ECONOMICO PROVINCIALE

- Grafico 2.1** Imprese attive - Serie storica 2014-2018
- Grafico 2.2** Distribuzione imprese attive per macro settore di attività – Anno 2018
- Grafico 2.3** Imprese attive per macro-settore di attività – Serie storica 2014-2018
- Tavola 2.1** Imprese attive e artigiane per sezione di attività
- Tavola 2.2** Imprese attive per divisione - sezione “Attività manifatturiere”

Sezione 3: LE SCUOLE SUPERIORI E IL TERRITORIO A.S. 2019-2020

- Carta tematica 3.1** Dislocazione territoriale degli Istituti secondo tipologia di istruzione e distribuzione dei relativi studenti iscritti
- Carta tematica 3.2** Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area artistica-musicale
- Carta tematica 3.3** Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area tecnica
- Carta tematica 3.4** Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area umanistico-scientifica
- Carta tematica 3.5** Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area professionale

INTRODUZIONE AI DATI

I dati presenti all'interno dell'analisi statistica del contesto provinciale riguardano tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore statali.

Nell'elaborazione non sono inclusi i dati relativi ai corsi serali, agli Istituti di prevenzione e pena ed agli Istituti di alta formazione artistica e musicale.

SEZIONE 1: INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE

Questa sezione include un'analisi del territorio riguardante le caratteristiche demografiche, socio-culturali e orografiche, calibrata sui 2 macro-bacini di utenza, corrispondenti agli ambiti scolastici provinciali.

SEZIONE 2: INQUADRAMENTO ECONOMICO PROVINCIALE

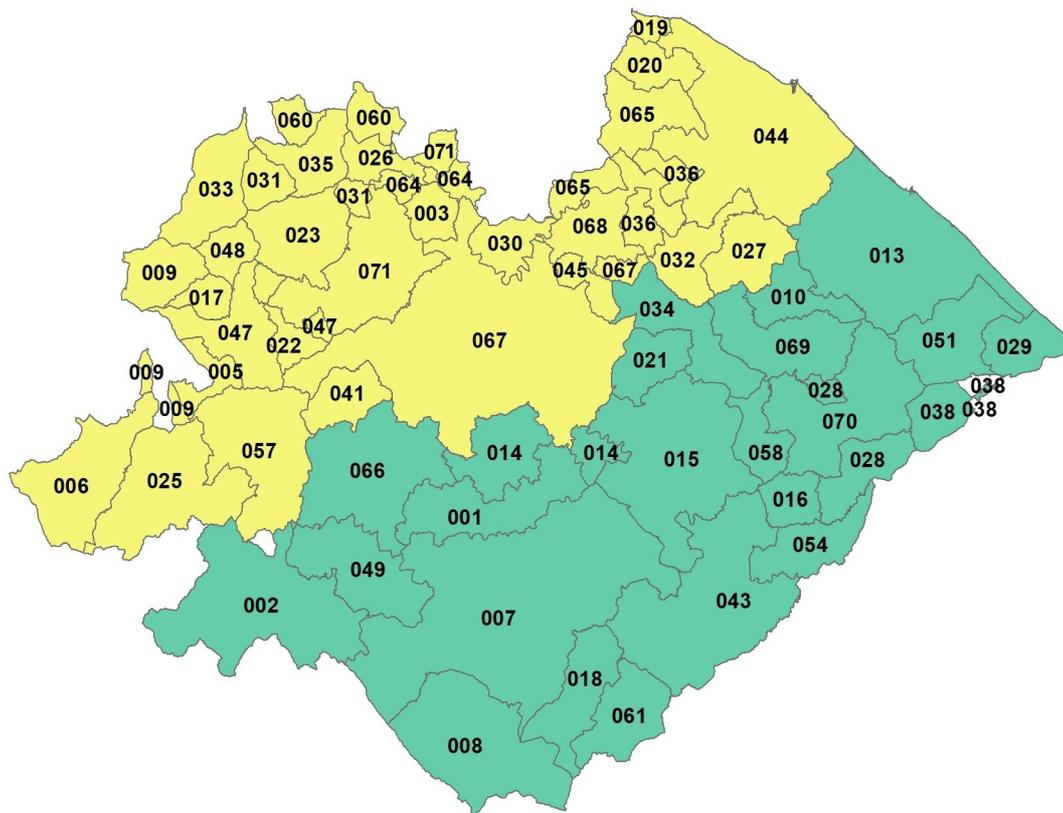
In questa sezione viene analizzato il tessuto economico produttivo provinciale, al fine di individuare i settori che più esprimono la vocazione economica del nostro territorio e che sono in grado di assorbire occupazione. Non manca una lettura storica che analizza la consistenza delle imprese attive nell'ultimo quinquennio.

SEZIONE 3: LE SCUOLE SUPERIORI E IL TERRITORIO A.S. 2019-2020

Sono state elaborate delle carte tematiche con l'intento di evidenziare:

- la dislocazione territoriale degli Istituti e la distribuzione degli studenti iscritti;
- la distribuzione territoriale dei vari indirizzi di studio raggruppati per area.

Carta tematica 1.1 Confini amministrativi della provincia di Pesaro e Urbino e Ambiti Scolastici



Legenda della carta tematica 1.1 Comuni, codici ISTAT dei comuni ed Ambiti Scolastici

Ambiti Scolastici	Codici ISTAT dei comuni del territorio della provincia di Pesaro e Urbino e nome del Comune	Colori carta tematica
Ambito 09 - Vallata del Foglia (30 Comuni)	005 Belforte All'isaura, 006 Borgo Pace, 009 Carpegna, 017 Frontino, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 025 Mercatello Sul Metauro, 026 Mercatino Conca, 027 Mombaroccio, 030 Montecalvo In Foglia, 031 Monte Cerignone, 032 Monteciccardo, 033 Montecopiolo, 035 Montegrimano, 036 Montelabbate, 041 Peglio, 044 Pesaro, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 057 Sant'angelo In Vado, 060 Sassofeltrio, 064 Tavoleto, 065 Tavullia, 067 Urbino, 068 Vallefoglia, 071 Sassocorvaro Auditore	
Ambito 10 - Vallate del Metauro e del Cesano (24 Comuni)	001 Acqualagna, 002 Apecchio, 007 Cagli, 008 Cantiano, 010 Cartoceto, 013 Fano, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 016 Fratte Rosa, 018 Frontone, 021 Isola del Piano, 028 Mondavio, 029 Mondolfo, 034 Montefelcino, 038 Monte Porzio, 043 Pergola, 049 Piobbico, 051 San Costanzo, 054 San Lorenzo in Campo, 058 Sant'Ippolito, 061 Serra Sant'abbondio, 066 Urbania, 069 Colli al Metauro, 070 Terre Roveresche	

Fonte: Istat

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

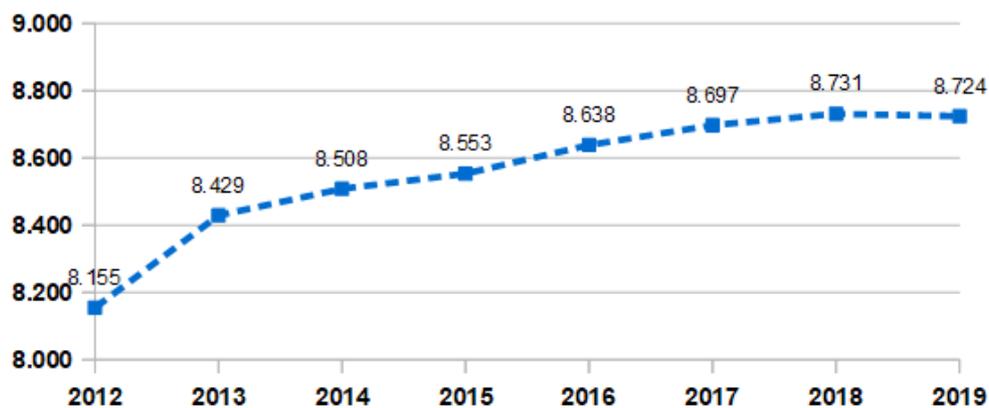
Ambito 09 - Vallata del Foglia

Tav 1.1 - Indicatori demografici e sociali - Anno 2018

Numero comuni	29
Popolazione totale al 31/12	18.5952
- di cui 14-18 anni	8.724
Densità abitativa (Ab/Kmq)	162,1
Età media	45,6
Numero medio di componenti per famiglia	2,35
% Popolazione straniera	8,8
% Popolazione 14-18 straniera	8,2

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Tav 1.2 Andamento popolazione in età scolastica 14-18 anni – serie storica dal 2012 al 2019 – dati al 1° Gennaio



Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 1: Inquadramento demografico e territoriale

Tav 1.3 - Analisi demografica territoriale per ampiezza demografica

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	n.	%	n.	%
Ampiezza demografica	<3.000 ab	20	69%	5315,04	45%	27.004	15%
	<10.000 e >=3.000	6	21%	238,98	21%	34.485	18%
	>=10.000	3	10%	392,84	34%	124.463	67%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Tav 1.4 - Analisi demografica territoriale per zona altimetrica

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	kmq	%	n.	%
Zona Altimetrica	montagna interna	6	20%	269,0	23%	9.460	5%
	collina interna	15	52%	573,2	50%	37.182	20%
	collina litoranea	8	28%	304,7	27%	139.310	75%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Tav 1.5 - Analisi demografica territoriale per grado di montanità

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	kmq	%	n.	%
Grado di montanità	non montano	7	24%	265,1	23%	124.177	66%
	parzialmente montano	2	7%	57,8	5%	17.895	10%
	totalmente montano	20	69%	823,9	72%	43.880	24%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

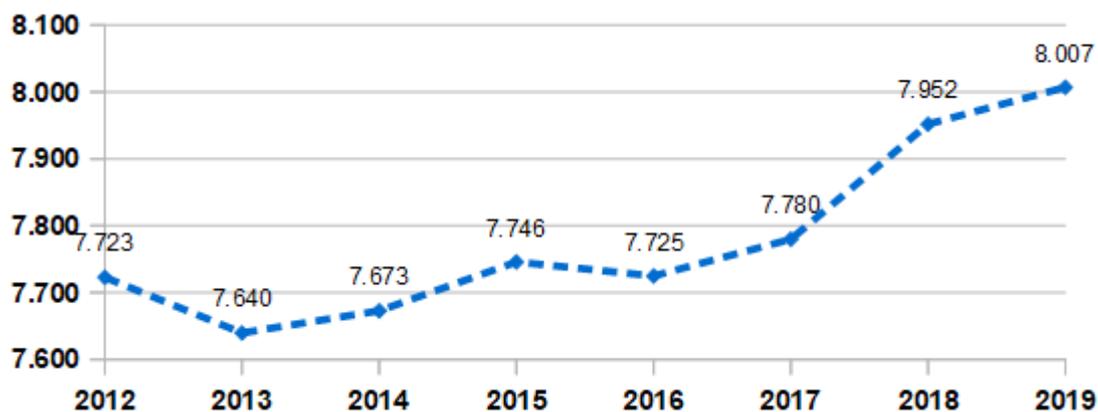
Ambito 10 - Vallate del Metauro e del Cesano

Tav 1.6 - Indicatori demografici e sociali - Anno 2018

Indicatori demografici e sociali	
Numero comuni	24
Popolazione totale	172.934
- di cui 14-18 anni	8.007
Densità abitativa	121,7
Età media	45,8
Numero medio di componenti per famiglia	2,33
% Popolazione straniera	7,9
% Popolazione 14-18 straniera	7,3

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Tav 1.7 - Andamento popolazione in età scolastica 14-18 anni – serie storica dal 2012 al 2019



Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 1: Inquadramento demografico e territoriale

Tav 1.8 - Analisi demografica territoriale per ampiezza demografica

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	n.	%	n.	%
Ampiezza demografica	<3000 ab	10	42%	419,54	30%	16.573	10%
	<10.000 e >=3000	11	46%	810,55	57%	68.788	40%
	>=10.000	3	13%	190,829	13%	87.573	50%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Tav 1.9 - Analisi demografica territoriale per zona altimetrica

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	kmq	%	n.	%
Zona Altimetrica	montagna interna	6	25%	529,9	37%	16.526	10%
	collina interna	10	42%	517,8	36%	44.308	26%
	collina litoranea	8	33%	373,2	26%	112.100	64%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

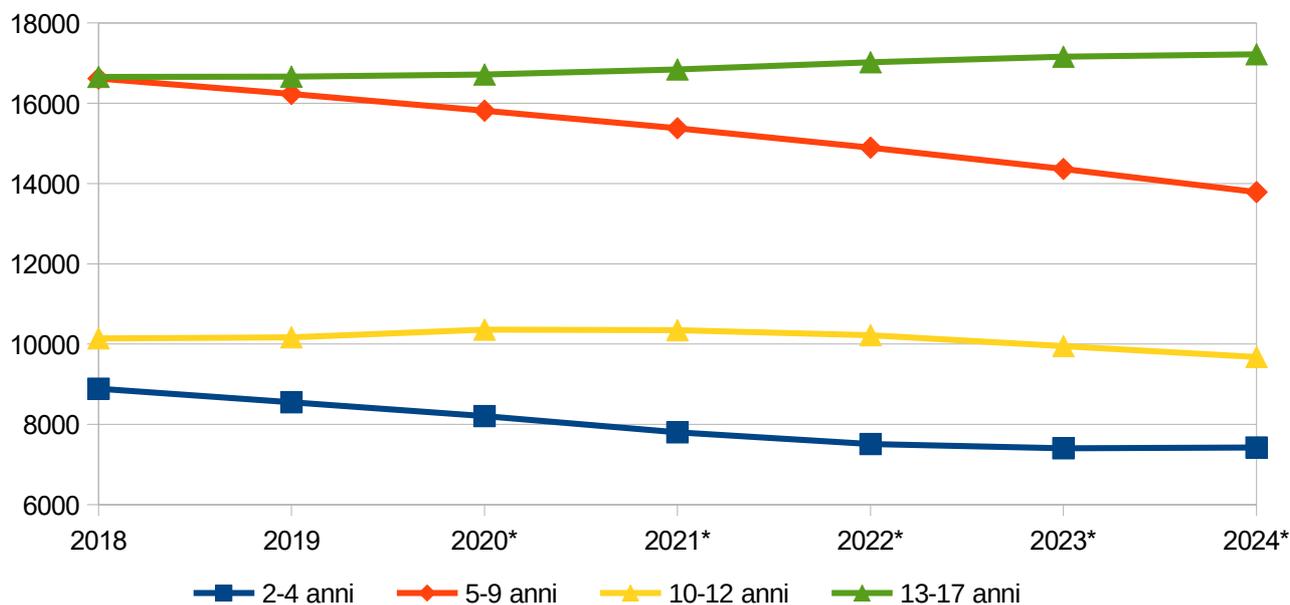
Tav 1.10 - Analisi demografica territoriale per grado di montanità

		Comuni		Superficie		Popolazione	
		n.	%	kmq	%	n.	%
Grado di montanità	non montano	5	21%	227,0	16%	90.704	52%
	parzialmente montano	5	21%	164,3	12%	14.823	9%
	totalmente montano	14	58%	1030,0	72%	67.407	39%

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 1: Inquadramento demografico e territoriale

Tav 1.11 - Previsioni della popolazione residente per fascia d'età nella provincia di Pesaro e Urbino – su base anno 2018

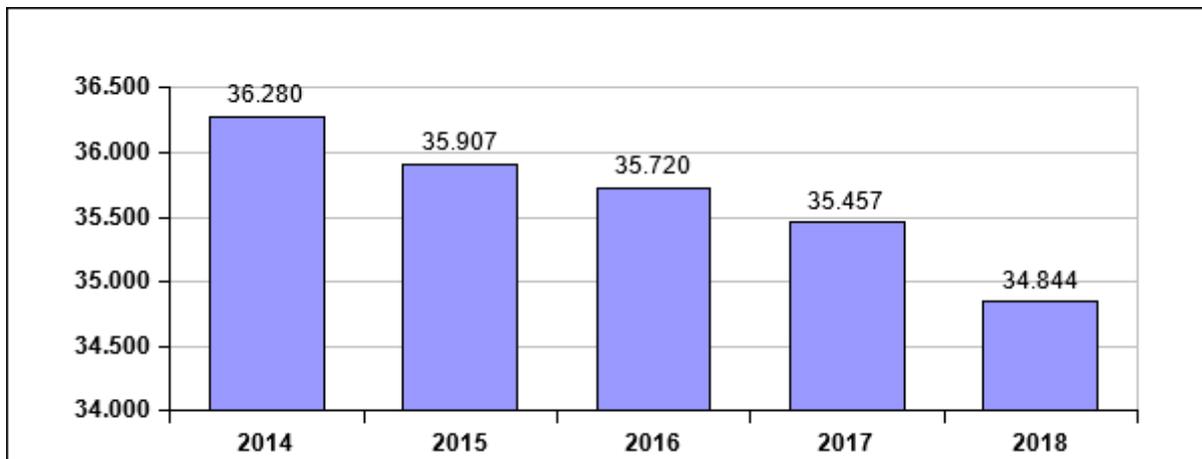


* dato stimato – Le stime della popolazione provinciale sono state calcolate applicando gli indici di previsione demografica Istat per le Marche (base di calcolo è la popolazione al 1° gennaio 2018)

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

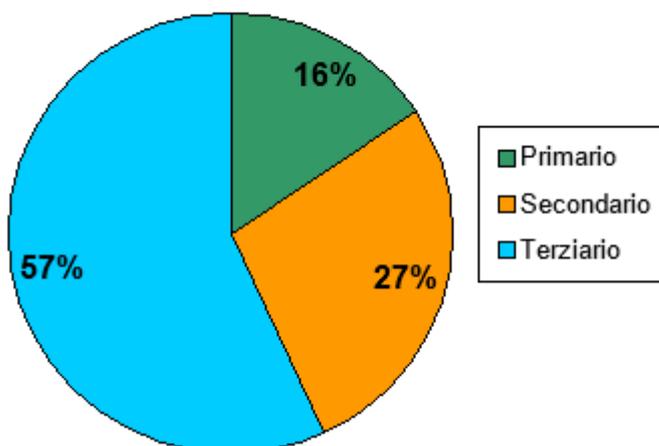
SEZIONE 2: Inquadramento economico provinciale

Graf 2.1 - Imprese attive - Serie storica 2014-2018



Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

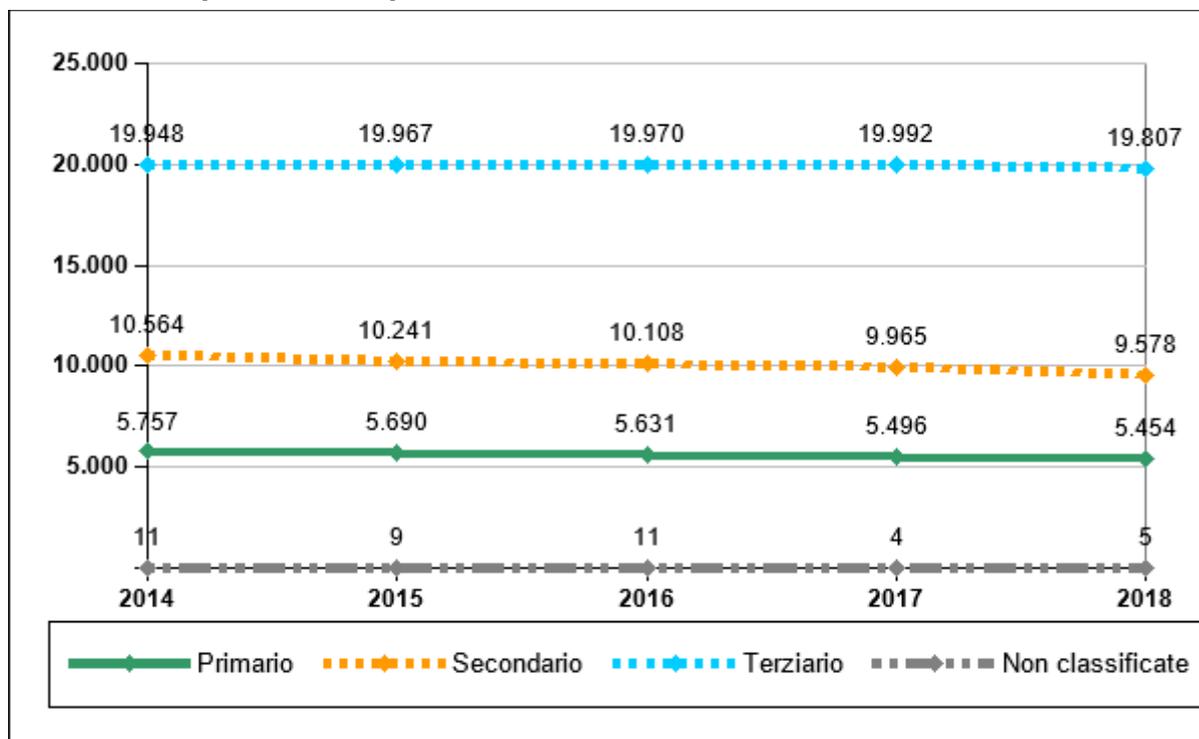
Graf 2.2 - Distribuzione imprese attive per macro settore di attività – Anno 2018



Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 2: Inquadramento economico provinciale

Graf 2.3 - Imprese attive per macro-settore di attività – Serie storica 2014-2018



Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 2: Inquadramento economico provinciale
**Tav 2.1 - Imprese attive e artigiane per sezione di attività
(valori assoluti, % ed incidenza su totale imprese)**

Sezione		Imprese attive		di cui artigiane	
		N.	% su tot	N.	incidenza %
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	5.438	16%	71	1%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	16	0%	1	6%
C	Attività manifatturiere	4.483	13%	2.922	65%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	70	0%	2	-
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	71	0%	33	46%
F	Costruzioni	4.954	14%	3.762	76%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	8.236	24%	585	7%
H	Trasporto e magazzinaggio	1.114	3%	891	80%
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.548	7%	450	18%
J	Servizi di informazione e comunicazione	544	2%	91	17%
K	Attività finanziarie e assicurative	654	2%	0	-
L	Attività immobiliari	2.284	7%	4	0%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.245	4%	237	19%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	833	2%	313	38%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	0	-	0	-
P	Istruzione	113	0%	8	7%
Q	Sanità e assistenza sociale	192	1%	6	3%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	505	1%	146	29%
S	Altre attività di servizi	1.539	4%	1.323	86%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	0	-	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	-	0	-
NC	Imprese non classificate	5	0%	19	4
TOTALE		34.844	100%	10.864	31%

Fonte: Infocamere

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 2: Inquadramento economico provinciale

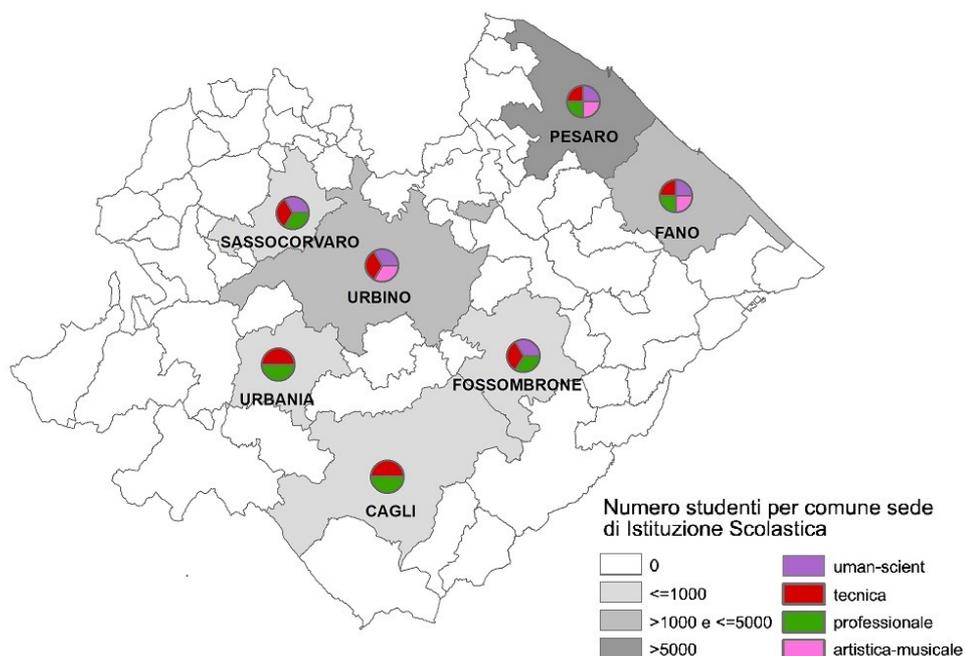
Tav 2.2 - Imprese attive per divisione - sezione "Attività manifatturiere"

Sezione		Imprese attive	
		N.	% su tot
C 31	Fabbricazione di mobili	877	18,5%
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	740	15,6%
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	558	11,8%
C 10	Industrie alimentari	360	7,6%
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	334	7,1%
C 32	Altre industrie manifatturiere	294	6,2%
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	253	5,3%
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	221	4,7%
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	196	4,1%
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	179	3,8%
C 13	Industrie tessili	125	2,6%
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	125	2,6%
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	106	2,2%
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	100	2,1%
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	79	1,7%
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	56	1,2%
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	45	1,0%
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	33	0,7%
C 24	Metallurgia	21	0,4%
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	14	0,3%
C 11	Industria delle bevande	13	0,3%
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	0,0%
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	0,0%
C 12	Industria del tabacco	0	0,0%
C	Totale Attività manifatturiere	4731	100%

Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

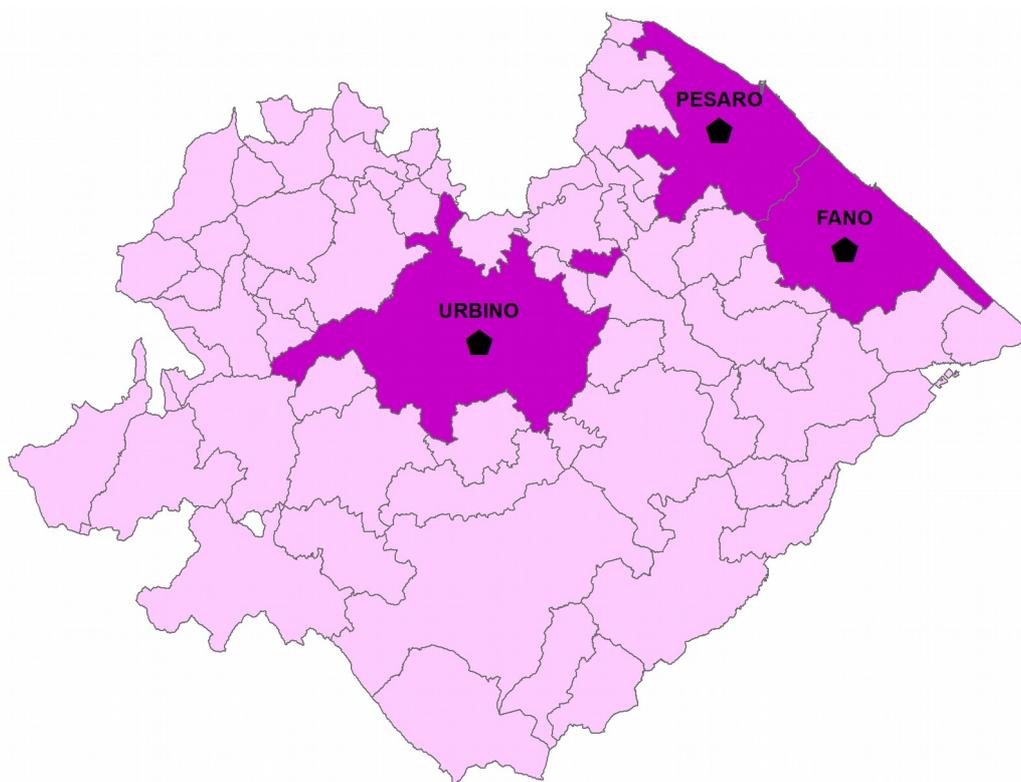
SEZIONE 3: le scuole superiori e il territorio a.s. 2019-2020

Carta tematica 3.1 Dislocazione territoriale degli Istituti d'istruzione superiore secondo tipologia di istruzione



Fonte: Ufficio scolastico regionale
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

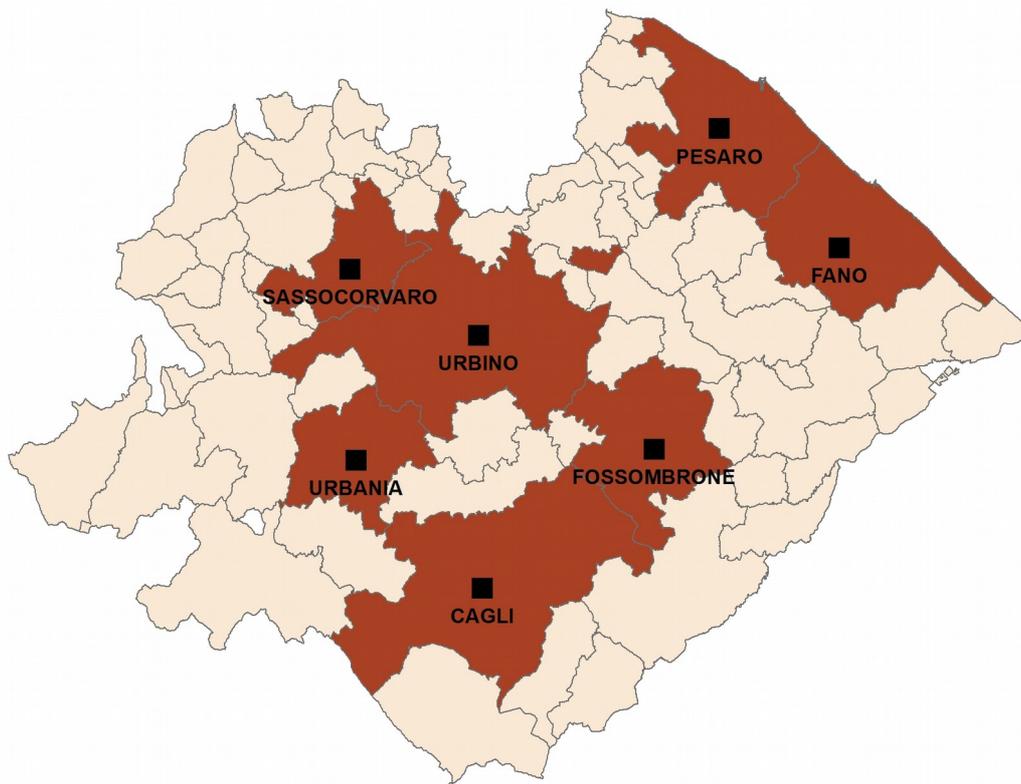
Carta tematica 3.2 Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area artistica-musicale



Fonte: Ufficio scolastico regionale
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

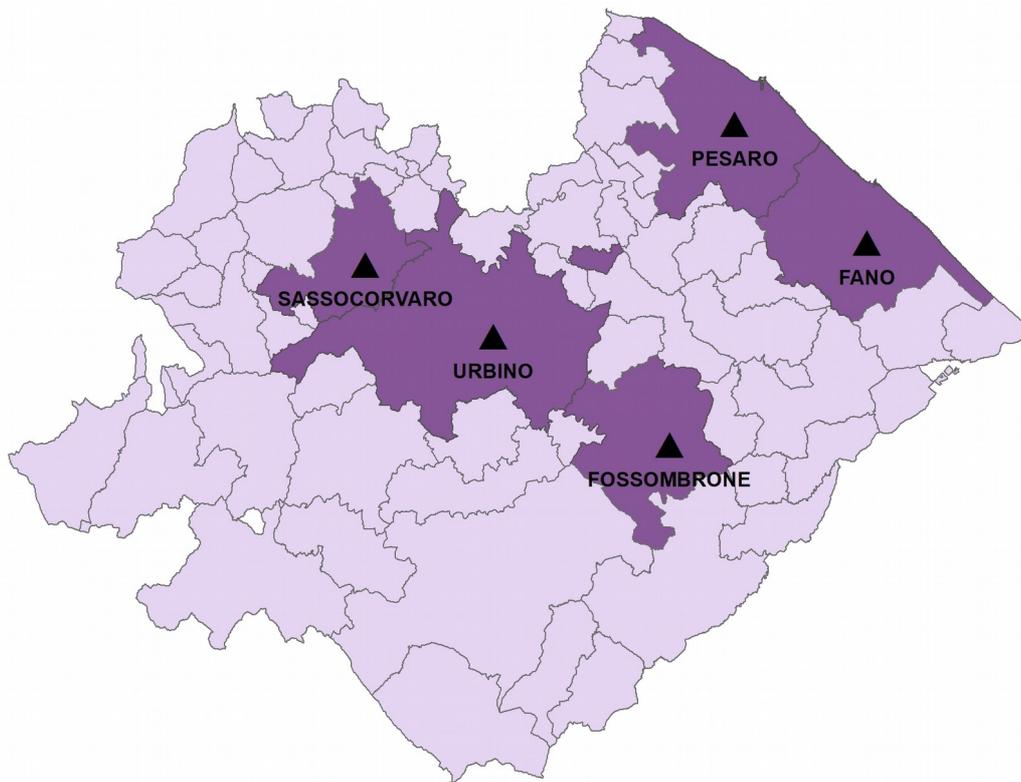
SEZIONE 3: le scuole superiori e il territorio a.s. 2019-2020

Carta tematica 3.3 Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area tecnica



Fonte: Ufficio scolastico regionale
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

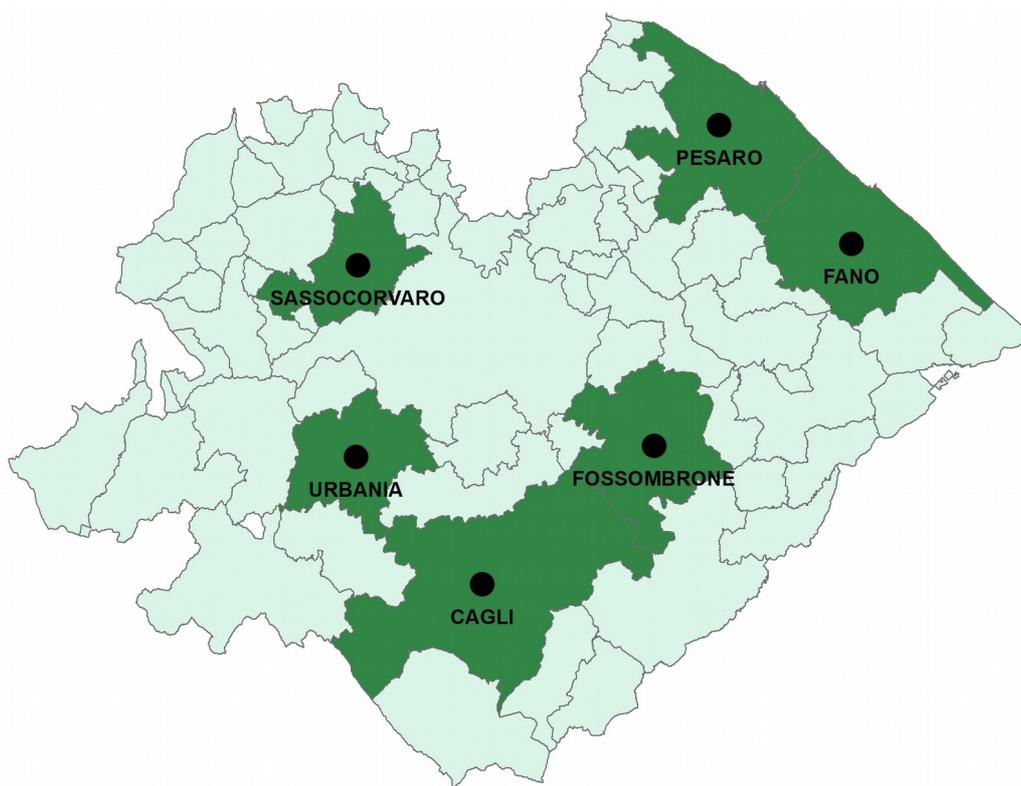
Carta tematica 3.4 Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area umanistico-scientifica



Fonte: Ufficio scolastico regionale
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

SEZIONE 3: le scuole superiori e il territorio a.s. 2019-2020

Carta tematica 3.5 Localizzazione degli Istituti d'istruzione superiore dell'Area professionale



Fonte: Ufficio scolastico regionale
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Analisi di contesto ed elaborazione dati:

Ufficio Istruzione Scolastica
Patrizia Paoloni
Ricci Michela

Ufficio Gestione Banche Dati, Statistica e Sistema Informativo Territoriale
Paola D'Andrea
Cinzia Evangelisti
Caterina Loredana Bianco

Ufficio Istruzione Scolastica, uff.istruzione@provincia.ps.it

Ufficio Statistica, uff.statistica@provincia.ps.it

Il report è disponibile sul sito internet della provincia di Pesaro e Urbino: www.statistica.provincia.pu.it



PIANO PROVINCIALE PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2020/2021

INDIRIZZI DA SOPPRIMERE

Elenco degli indirizzi di studio non attivati entro i 2 anni scolastici immediatamente antecedente per mancanza di iscritti, da sopprimere in adempimento a quanto stabilito dalle Linee guida regionali 2020-2023 approvate con delibera CRM n. 102 del 15/10/19

- Indirizzi da sopprimere di cui non è stata chiesta la reintroduzione:

- **IIS "S. Marta-Branca" di Pesaro indirizzo di Istruzione Professionale "Servizi Commerciali" non più attivo per mancanza di iscritti negli ultimi 2 anni scolastici;**
- **IIS "Mengaroni" di Pesaro indirizzo di Istruzione Professionale "Industria e Artigianato per il Made in Italy" finalizzato ai percorsi leFP, mai attivato dall'A.S. 2012/13 per mancanza di numero minimo di iscritti;**
- **IIS "Celli" di Cagli – corso serale presso IPSAR sede di Piobbico indirizzo Settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera mai attivato dall'A.S. 2012/13 per mancanza di numero minimo di iscritti;**

- Indirizzo da sopprimere di cui è stata presentata istanza di reintroduzione per l'anno scolastico 2020/21 con PEC 33637/19 e PEC 34405/19:

- **IIS "Celli" di Cagli – indirizzo di Istruzione Professionale "Servizi culturali e dello spettacolo" autorizzato dall'A.S. 2019/2020 e non attivato per tardiva autorizzazione (14/01/19) che non ha consentito un adeguato orientamento e promozione del nuovo indirizzo per attirare il sufficiente numero di iscritti.**

File:



Piano Provinciale Programmazione rete scolastica A.S. 2020/2021

PIANO DEFINITIVO DEI PERCORSI IeFP a.s. 2020/21

AREA DI PESARO

I.I.S. "S. MARTA" – Pesaro

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore ai Servizi di Promozione e di accoglienza	
Operatore per la ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
Operatore per la ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

IPSIA "BENELLI" – Pesaro

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici Manutenzione e riparazione della carrozzeria Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia Riparazione e sostituzione di pneumatici
Operatore meccanico	Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione Saldatura e giunzione dei componenti Montaggio componenti meccanici Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici fluidici Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Operatore del benessere	Estetica
Operatore del benessere	Acconciatura

I.I.S. "CECCHI" – Pesaro

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore della trasformazione agroalimentare	
Operatore agricolo	Coltivazioni arboree, erbacee e ortofrutticole
Operatore agricolo	Gestione di allevamento Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini Gestione di aree boscate e forestali

File:



Istituto Tecnico "BRAMANTE-GENGA" – Pesaro

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore del legno	Disegnatore Progettista e webmarketing

In merito alla richiesta dell'IIS "Mengaroni" di Pesaro PEC 33374/19 e 33891/2019 di attivazione dei seguenti corsi professionali:

- Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini
- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore grafico
- Operatore della lavorazione dei materiali lapidei

si evidenzia che non possono essere tenuti in considerazione poiché la proposta è mancante della richiesta di rinnovo dell'indirizzo di Istituto professionale "Industria e Artigianato per made in Italy", prerequisite necessario, poiché non essendo mai stato attivato dall'anno scolastico 2012/13 tale indirizzo nel rispetto delle linee guida Regionale 2020/2023 deve essere soppresso.

AREA DI FANO

I.I.S. "POLO 3" – Fano

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore ai servizi di Impresa (nuova denominazione di operatore Amministrativo-segretariale) in riferimento nuovo repertorio naz.le Accordo CSR del 01-08-2019	
Operatore elettrico	
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici

I.I.S. "L. Donati" – Fossombrone

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore del benessere	Estetica

AREA DI URBINO

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO" – Sassocorvaro

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore elettrico	OP. Elettrico
Operatore del benessere	Estetica

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DELLA ROVERE" – Urbania

FIGURA PROF.LE	INDIRIZZO DELLA FIGURA
Operatore dell'abbigliamento	Produzioni industriali e artigianali – art. artigianato opzione: produzioni tessili sartoriali
Operatore meccanico	Manutenzione e assistenza tecnica

I fabbisogni espressi dal presente piano danno continuità all'offerta formativa delle precedenti annualità e, in alcuni casi, la ampliano, e risultano coerenti con le richieste del mondo del lavoro, tenuto conto anche delle variabili fisse relative alle strutture, ai laboratori didattici, nonché al personale di cui dispongono le istituzioni scolastiche.

Il Capo Ufficio del Servizio 6.4
Programmazione della Rete Scolastica

Dott.ssa Patrizia Paoloni

File:



**“Piano Provinciale programmazione rete scolastica A.S. 2020-21”
CPIA (Centro Provinciale Istruzione degli Adulti) di Pesaro e Urbino Percorsi attivati
presso la Provincia di Pesaro e Urbino-**

IPSI Benelli di Pesaro:

una classe 3° O.B
una classe 3° O.E.N.

Istituto Tecnico Economico Battisti (Polo 3 di Fano):

una classe 3° indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Liceo Artistico “Scuola del Libro” di Urbino:

una classe 3° IMD grafica
una classe 5° IMD grafica

IIS “Santa Marta Branca” di Pesaro:

una classe 3° Cucina
una classe 4° Cucina
una classe 5° Cucina

CPIA di Pesaro Urbino:

35 classi di Italiano L2
5 classi di primo livello primo periodo
2 classi di secondo livello primo periodo



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE
SCOLASTICA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1788/2019 del UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2020/2021 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 28/10/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(BARTOLI MAURIZIO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO ENTRATE E SPESE - ACCERTAMENTI, IMPEGNI, RISCOSSIONI,
LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1788/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI
PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

si prende visione senza esprimere parere

Pesaro li, 29/10/2019

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 5
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 41 DEL 29/10/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA
RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa
Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 31/10/2019

Il Responsabile della
Pubblicazione
CANCELLIERI MICHELE
sottoscritto con firma digitale